



## Procedure per il controllo dell'utilizzo del marchio "Riso Italiano"

### **Premesse:**

- il marchio riso italiano è un marchio depositato dall'Ente Nazionale Risi;
- il marchio e la dicitura Origine garantita dall'Ente Nazionale Risi, posta in prossimità di esso, hanno lo scopo di garantire l'origine, la natura e la qualità del riso italiano e dei preparati a base di riso italiano commercializzati dagli operatori;
- il suo utilizzo avviene su autorizzazione dell'Ente stesso e previo impegno sottoscritto, da parte degli interessati, a rispettare quanto prescritto dall'apposito regolamento;
- il marchio, unitamente alla dicitura Origine garantita dall'Ente Nazionale Risi, posta in prossimità di esso, può essere apposto sui contenitori del prodotto destinato alla vendita al consumatore finale, nonché su cataloghi od altro materiale inerente all'attività commerciale, solo se abbinato all'apposizione sulle confezioni.

### **Compiti:**

È compito dell'Area Mercati gestire le richieste di adesione al marchio, pianificare le verifiche ispettive, raccogliere le dichiarazioni di confezionamento ed eseguire una verifica di attendibilità delle stesse, sottoporre alla Direzione Generale i risultati ottenuti durante l'attività di verifica, effettuare l'esame di conformità del marchio utilizzato sulle confezioni rispetto a quello depositato, garantire l'archiviazione della documentazione, redigere i documenti e la relazione annuale. Tutti i documenti e le comunicazioni sono trasmesse via mail, utilizzando la PEC ove espressamente previsto.

È compito del personale ispettivo effettuare i sopralluoghi presso le sedi degli operatori e/o luoghi di confezionamento, prelevare campioni di prodotto da sottoporre ad analisi e, nei casi particolari disposti dal Responsabile dell'Area Mercati, effettuare verifiche di rintracciabilità dell'origine italiana del prodotto.

È compito del Laboratorio di Chimica, Merceologia e Biologia Molecolare del Centro Ricerche sul Riso effettuare le analisi per la verifica della conformità del prodotto alle caratteristiche qualitative previste dalla normativa vigente e, in caso di riscontro di caratteristiche non conformi, predisporre la comunicazione dell'esito irregolare, contenente la contestazione dell'illecito amministrativo (allegato 12), in analogia a quanto previsto nelle "procedure per la gestione delle analisi di campioni di riso e relativi accertamenti" per ICQRF.

Questo documento illustra le procedure operative che i soggetti sopra indicati devono osservare nello svolgimento dell'attività di gestione e controllo del marchio. In occasione della predisposizione della relazione annuale sull'attività svolta, queste procedure saranno oggetto di revisione e, se necessario, di aggiornamento.

Eventuali modifiche che si rendesse necessario apportare alla modulistica allegata, saranno immediatamente operative, previa approvazione della Direzione Generale, e saranno successivamente recepite in occasione della prima revisione del documento.

#### ***Domanda di adesione e comunicazione di variazione***

1. La domanda di adesione o la comunicazione di variazione deve essere inviata all'Area Mercati, utilizzando la modulistica allegata (allegati 1, 1bis e 2).
2. Ricevuta la domanda di adesione, l'Area Mercati verifica:
  - la corrispondenza dei dati anagrafici e societari indicati nella domanda con quelli inseriti nel sistema anagrafico dell'Ente e con quelli derivanti dalla visura camerale.
  - la conformità della bozza delle etichette (se già disponibile) alla normativa vigente.
3. Entro 10 giorni dalla ricezione della domanda l'Area Mercati informa l'operatore sull'esito delle verifiche effettuate.
4. Nel caso in cui la domanda non soddisfi i requisiti di cui al punto 2, all'operatore viene richiesto l'adeguamento entro 30 giorni. Trascorso invano detto periodo, la domanda viene archiviata senza concessione del marchio.
5. Nel caso in cui i controlli di cui al punto 2 si siano conclusi con esito positivo, l'Area Mercati invia all'operatore le informazioni necessarie per la corretta stampa del marchio e richiede di ricevere entro 3 mesi le bozze delle etichette complete del marchio.
6. Una volta ricevute le bozze delle etichette complete del marchio, entro 30 giorni lavorativi il Direttore Generale, su valutazione dell'Area Mercati, decide in merito alla richiesta di utilizzo del marchio. L'Area Mercati, quindi, invia all'operatore la comunicazione di avvenuta iscrizione e inserisce nell'elenco degli utilizzatori il nuovo nominativo.
7. Se l'operatore non trasmette le bozze delle etichette complete del marchio entro 3 mesi dall'invio delle informazioni per la sua stampa (di cui al punto 5), l'Area Mercati notifica all'operatore (via PEC) l'archiviazione della domanda di adesione, diffidandolo nel contempo dall'utilizzo del marchio.
8. Nel caso in cui l'utilizzatore comunichi variazioni rispetto a quanto indicato nella domanda di adesione, utilizzando l'apposito modello (allegato 2), l'Area Mercati effettua le opportune verifiche ed informa l'operatore, per iscritto, dell'esito delle stesse, con le stesse modalità e tempistica previste ai punti 2 e 3.

9. Nel caso la variazione riguardi l'estensione dell'uso del marchio a nuove confezioni o referenze e le verifiche diano esito negativo, viene richiesto l'adeguamento delle bozze con la tempistica prevista al punto 4, diffidando nel contempo l'operatore dall'utilizzo delle etichette non approvate.
10. In caso di assenza di riscontro alla suddetta comunicazione entro la scadenza in essa indicata, all'operatore viene notificata (via PEC) la diffida dall'utilizzo del marchio sul materiale non approvato.

#### ***Controllo dell'utilizzo del marchio***

11. I controlli disciplinati dalle presenti procedure hanno lo scopo di verificare il rispetto degli impegni assunti dagli utilizzatori, in particolare:
  - il rispetto delle etichette approvate;
  - la corrispondenza della riproduzione del marchio a quanto descritto nell'articolo 4 del Regolamento del Marchio;
  - il rispetto delle disposizioni previste dagli articoli 6 e 7 del Regolamento del Marchio per quanto concerne la qualità e il tipo di prodotti etichettati;
  - il riscontro della veridicità delle dichiarazioni rese dagli operatori ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento del Marchio.

#### ***Tipi di controlli***

12. I controlli consistono in:
  1. controlli documentali (ricezione e corretta compilazione delle dichiarazioni di utilizzo);
  2. controlli sulla veridicità delle dichiarazioni di utilizzo;
  3. controlli ispettivi con prelievo ed analisi di campioni.

#### ***Frequenza e percentuale dei controlli***

13. I controlli di cui al punto 12.1 sono eseguiti, di norma, almeno 1 volta all'anno su tutti gli utilizzatori del marchio.
14. I controlli di cui al punto 12.2 e 12.3 sono eseguiti ogni anno complessivamente almeno sul 35% degli utilizzatori.

#### ***Estrazione del campione***

15. Il campione degli operatori, da sottoporre ai controlli di cui al punto 14, viene selezionato in base ai seguenti criteri:

- Controllo di ogni operatore almeno una volta ogni 3 anni, alternando, ove possibile, i controlli di cui al punto 12.2 e 12.3.
- Ripartizione e distribuzione dei carichi di lavoro sul territorio alle diverse sezioni periferiche dell'Ente (controlli di cui al punto 12.3).
- Reiterazione dei controlli in caso di riscontro di anomalie.
- Soggetti ammessi all'utilizzo del marchio nel corso dell'anno solare precedente a quello in cui viene determinato il campione e mai sottoposti a controllo.
- Criterio casuale.

### ***Piano di controllo***

16. I controlli sono coordinati dall'Area Mercati, che entro febbraio di ogni anno, redige un elenco degli operatori da assoggettare ai controlli di cui al punto 14, utilizzando i criteri sopra elencati. Il campione è estratto dall'elenco degli utilizzatori vigente al 31 dicembre dell'anno precedente.
17. Il piano di controllo così redatto viene trasmesso alla Direzione Generale per l'approvazione. Se necessario, il piano dei controlli può essere integrato nel corso dell'anno.
18. Dopo l'approvazione, il piano viene inviato al personale ispettivo preposto ai controlli, unitamente ad un riepilogo delle dichiarazioni di confezionamento rese dagli operatori nell'anno precedente.

### ***Esecuzione dei controlli ispettivi e prelievo di campioni presso gli utilizzatori***

19. Il personale incaricato del controllo procede alla visita ispettiva alla data e all'ora stabilita.
20. Nel caso in cui l'operatore non possa essere presente alla visita, può conferire apposita delega (allegato 3) ad altro soggetto; la delega, consegnata al personale ispettivo, viene allegata al verbale.
21. Durante la visita ispettiva il personale ispettivo redige un verbale (allegato 4) in 4 copie sottoscritte dal personale ispettivo e dalla controparte. Una copia del verbale deve essere rilasciata alla controparte.
22. Entro cinque giorni lavorativi dalla data di ispezione, il personale ispettivo invia una scansione del verbale all'Area Mercati.
23. I verbali sono progressivamente numerati con la seguente metodologia: numero progressivo/sezione/anno. La progressione numerica è annuale e può essere predeterminata in fase di programmazione del lavoro dell'anno.
24. Il personale ispettivo preleva un campione di una sola denominazione dell'alimento tra quelle presenti nel luogo di svolgimento del controllo in base ai criteri di cui al punto 25.

25. Il personale ispettivo effettuerà la selezione della denominazione dell'alimento da controllare in base alla sequenza riportata nell'allegato 10. Ogni singola Sezione/Ufficio gestirà il proprio allegato 10 che dovrà essere aggiornato e messo a disposizione di altri eventuali controllori della Sezione/Ufficio. Al fine di selezionare il maggior numero possibile di differenti denominazioni dell'alimento, il personale ispettivo inizierà dalla verifica della presenza nello stabilimento della denominazione dell'alimento che nella sequenza è immediatamente successiva a quella selezionata per l'ultima azienda controllata dalla stessa Sezione/Ufficio. Nel caso in cui una denominazione dell'alimento sia già stata oggetto di controllo, il personale ispettivo la potrà selezionare nuovamente, ma solo se è l'unica denominazione dell'alimento presente nello stabilimento.
26. Ciascun campione è costituito da sei aliquote di almeno 1 kg di prodotto del medesimo lotto. Nel caso in cui le confezioni disponibili siano inferiori ad un 1 kg, dovranno essere prelevate in un numero sufficiente per raggiungere il peso di 1 kg per ciascuna aliquota. Nel caso in cui le confezioni disponibili abbiano un peso superiore a 1 kg, dovranno essere prelevate le confezioni intere. Per i preparati a base di riso ciascuna aliquota sarà rappresentata da una sola confezione, indipendentemente dal suo peso.
27. Ciascuna aliquota deve essere inserita in un sacchetto autosigillante e controfirmato con pennarello indelebile nello spazio bianco del sacchetto. Ogni aliquota è identificata mediante apposizione nello spazio "mittente" del sacchetto dei seguenti elementi: luogo e data del prelievo, numero completo del verbale. Inoltre, le aliquote devono riportare un numero che ne identifica la destinazione. L'aliquota n. 1 è destinata all'analisi, le aliquote n. 2 - 3 - 4 - 5 sono destinate al Laboratorio di analisi e l'aliquota n. 6 all'utilizzatore.
28. L'aliquota n. 6 viene lasciata all'utilizzatore e le rimanenti 5 devono essere inoltrate – entro 5 giorni lavorativi dalla data del prelievo - al Laboratorio di Chimica, Merceologia e Biologia Molecolare del Centro Ricerche sul Riso, accompagnate dalle 3 copie del verbale di controllo.
29. Il tecnico che provvede alle operazioni di campionamento, all'atto della consegna al Laboratorio dei campioni, deve verificare e garantire che i campioni stessi (campione e controcampioni) siano perfettamente identici e che appartengano allo stesso lotto.
30. Nel corso dell'ispezione, il controllore procede anche a verificare l'eventuale riproduzione del marchio su cataloghi, carta da lettere, listini, fatture o altro materiale inerente all'attività commerciale e precisa l'esito di tale riscontro nel verbale o acquisisce copia della documentazione, se possibile.
31. Nel caso in cui la Direzione Generale ritenga di procedere ad ulteriori controlli rispetto a quelli previsti, in merito all'origine italiana del prodotto, informerà l'Area Mercati che incaricherà il personale ispettivo per l'acquisizione in loco, presso l'operatore individuato,

della documentazione necessaria alla verifica. Nel corso della visita ispettiva, il controllore redige un verbale (allegato 4bis) in due copie sottoscritte dal personale ispettivo e dalla controparte. Una copia del verbale deve essere rilasciata alla controparte.

32. Qualora i controllori non possano, per qualunque motivo, effettuare o portare a termine la visita ispettiva, compilano comunque il verbale di controllo e in esso segnalano le ragioni di tale circostanza.

***Modalità operative per la gestione dei campioni di riso e esecuzione prove analitiche***

33. Le modalità di gestione dei campioni avviene secondo le modalità specifiche descritte nelle Procedure Gestionali interne del Laboratorio di Chimica, Merceologia e Biologia Molecolare, accreditato ACCREDIA n. 0760, utilizzate anche per la gestione dei campioni pervenuti dall'ICQRF.
34. Il responsabile della funzione amministrativa del laboratorio (FA) provvede al protocollo di ogni verbale di prelevamento campione, alla verifica della congruità del campione, quindi procede alla verifica dell'integrità esterna dell'imballo e dei sigilli. Prima di inserire nel database i dati del confezionatore/fornitore o dell'operatore che commercializza il prodotto, a seconda dei casi, il responsabile FA (o persona delegata) estrae dalla Camera di commercio le visure di tali soggetti e procede al relativo salvataggio così da renderle disponibili anche per futuri accertamenti.

Il responsabile FA archivia i rimanenti campioni intatti in apposita sezione della cella CRR.

35. Le attività seguenti sono a cura del responsabile campioni che deve rigorosamente operare su un solo campione alla volta:
- apertura del campione n. 1 per il laboratorio e sua ispezione;
  - preparazione della porzione di prova: essa è costituita da un'aliquota che viene trasmessa integralmente all'analista qualificato all'esecuzione della prova, priva dei sigilli;
  - l'aliquota rimanente viene idoneamente conservata per l'eventuale controanalisi.
36. Il responsabile FA (o una persona delegata) provvede a consegnare all'analista il "rapporto del tecnico di laboratorio", unitamente alla porzione di prova. L'analista, una volta riportati i dati analitici, appone la firma sul rapporto attestante il formale riesame del contenuto.
37. Il Laboratorio di Chimica, Merceologia e Biologia Molecolare procede all'esecuzione delle verifiche analitiche previste all'articolo 4, comma 2, del decreto legislativo 4 agosto 2017, n.131, per i campioni di riso integrale/semigreggio, di riso semilavorato e di riso lavorato, anche nel caso in cui il prodotto risulti parboilizzato.

38. Per i preparati a base di riso, il Laboratorio di Chimica, Merceologia e Biologia Molecolare verifica la corrispondenza del prodotto con la varietà e/o tipologia di lavorazione dichiarate in etichetta e redige la scheda di controllo (allegato 5).
39. L'emissione dei rapporti di prova, unici documenti ufficiali in uscita dal laboratorio, avviene a cura del responsabile del laboratorio. I rapporti di prova vengono compilati a cura del responsabile FA in modo automatico tramite opportuno database, vengono controllati e firmati dall'analista che ne ha eseguito la determinazione analitica e firmati dal responsabile del laboratorio per autorizzarne ufficialmente l'emissione.
40. I campioni devono essere conservati a cura del laboratorio per sei mesi dalla data riportata nel rapporto di prova, in caso di esito regolare, e per un anno, in caso di esito irregolare. Entrambi vanno conservati in uno spazio confinato accessibile esclusivamente dal responsabile FA, dal tecnico di laboratorio e dal responsabile del laboratorio, individuato nella cella CRR.
41. Entro i termini sopra indicati, tutte le aliquote di campione e le porzioni di prova sono smaltite a cura del responsabile di laboratorio o persona delegata. Considerato che tutti i campioni sono costituiti da riso, il loro smaltimento è effettuato tramite il servizio di ritiro dei rifiuti solidi urbani.
42. I verbali di prelievo campioni, unitamente alla confezione, i rapporti di prova e le schede di controllo sono inviati all'Area Mercati per l'iter successivo.
43. Nel caso in cui il rapporto di prova evidenzia irregolarità, il Laboratorio provvede a darne immediata comunicazione all'Area Mercati e, in analogia a quanto previsto nelle "procedure per la gestione delle analisi di campioni di riso e relativi accertamenti" per ICQRF, il responsabile del Laboratorio, dopo aver firmato il rapporto di prova, redigerà, dapprima una "comunicazione preliminare di esito irregolare" (Allegato 11), che trasmetterà, previo benestare della Direzione Generale, all'ICQRF territorialmente competente e, successivamente, entro 40 giorni dalla ricezione del campione, predisporre la "comunicazione di esito irregolare e contestazione amministrativa" (Allegato 12), contenente la contestazione dell'illecito amministrativo, sia a carico del/i responsabile/i sia a carico del/dei soggetto/i solidalmente obbligato/i. Il responsabile del Laboratorio provvederà a inserire tale comunicazione, accompagnata dal rapporto di prova, dal verbale di prelievamento campione, dalla relata di notifica per il responsabile/i e per il soggetto/i obbligato/i in solido e dalla visura camerale dell'operatore che commercializza il prodotto o del confezionatore/fornitore a seconda dei casi, in una directory su server MISERV12 denominata "ENR-MARCHIO" entro il medesimo termine, dandone contestuale comunicazione, via email all'indirizzo [legale@enterisi.it](mailto:legale@enterisi.it), all'Ufficio Affari Giuridici, Gare e Contratti, che, dopo proprio vaglio, fornirà benestare via e-mail alla Direzione Generale, che procederà alla firma digitale del

documento e alla notifica dell'intera documentazione. Qualora invece si rilevassero errori, viene avvisato il responsabile del Laboratorio di provvedere alle modiche del caso. L'Ufficio segreteria, previa attribuzione del numero di protocollo elettronico alla comunicazione, notificherà via PEC e tramite posta raccomandata A.R. atti giudiziari:

- la comunicazione di esito irregolare e contestazione amministrativa,
- il rapporto di prova,
- il verbale di prelevamento,
- l'informativa di cui all'allegato 9
- la relata di notifica pertinente,

sia al trasgressore/i che al soggetto/i obbligato/i in solido tramite pec (Allegato 14) e tramite posta raccomandata A.R. - atti giudiziari (Allegato 13), nei termini di legge, ovvero entro il termine di 90 giorni dall'esecuzione delle analisi (*alias* data del rapporto di prova) se gli interessati risiedono nel territorio dello Stato ed entro il termine di 360 giorni dall'esecuzione delle analisi se i medesimi risiedono all'estero. Dopo aver notificato l'atto di contestazione amministrativa e i relativi allegati a mezzo pec e a mezzo posta, l'ufficio segreteria ne darà tempestiva comunicazione al responsabile del Laboratorio e provvederà a salvare/scansionare il tutto nella cartella dedicata, compresi gli avvisi di ricevimento pervenuti. Qualora la notifica via pec o via posta non sia andata a buon fine (ritorno al mittente per mancata consegna), l'ufficio segreteria ne darà tempestiva comunicazione al responsabile del Laboratorio, perché andrà reiterata la notifica non andata a buon fine.

Dopo la notifica, il responsabile del Laboratorio dovrà trasmettere via pec agli uffici dell'ICQRF PREF III e IV, l'atto di contestazione notificato.

Al fine di garantire una conoscenza precisa e circostanziata dei fatti oggetto di accertamento di irregolarità e di garantire l'esercizio del diritto di difesa da parte del soggetto nei cui confronti è emessa formale contestazione di illecito amministrativo, la comunicazione di esito irregolare deve contenere gli elementi di seguito riportati:

- data e luogo di redazione della comunicazione;
- data, luogo e circostanze rilevanti relative al prelevamento;
- indicazione del verbale di prelevamento (numero, data);
- breve descrizione della non conformità;
- fatto contestato e norme violate;
- norma sanzionatoria applicabile al caso di specie con l'indicazione dell'importo della sanzione prevista;
- soggetti cui è rivolta la contestazione: trasgressore/i, concorrenti, responsabili in solido;

- informazione sulla facoltà di effettuare il pagamento della sanzione in misura ridotta con l'indicazione dell'importo della sanzione prevista e le modalità di pagamento;
- autorità competente a ricevere il rapporto ai sensi dell'art. 17 della L. 689/1981, informazione sulla facoltà di presentare scritti difensivi e documenti o richiesta di audizione entro 30 giorni dalla notifica dell'atto di contestazione o dall'esito sfavorevole dell'analisi di revisione; facoltà di chiedere la revisione di analisi con indicazione delle relative modalità ovvero l'autorità cui indirizzare la richiesta di revisione delle analisi, che a norma dell'art. 15 della legge 689/1981 è l'ufficio che ha prelevato il campione da analizzare, tassa da versare, Laboratorio di revisione etc.;
- nome, qualifica e sottoscrizione digitale da parte del Dirigente del Laboratorio;

in allegato copia del rapporto di prova, del verbale di prelevamento, della relata di notifica e se necessario di ulteriori atti e/o verbali attestanti elementi costitutivi dell'illecito accertato.

La sanzione contenuta nella contestazione potrà essere pagata:

- entro 5 giorni dalla data ricezione della notifica dell'atto di contestazione/comunicazione esito analitico irregolare nella misura di € 1.166,67 + spese del procedimento, o, in difetto,
- entro 60 giorni dalla data di ricezione della notifica dell'atto di contestazione/comunicazione esito analitico irregolare nella misura di € 1.666,67 + spese del procedimento.

Nella comunicazione di esito irregolare va indicato il conto di tesoreria provinciale presso il quale l'interessato deve effettuare il pagamento della sanzione e in caso di richiesta di revisione delle analisi l'importo del deposito provvisorio (aggiornato annualmente con decreto del MEF pubblicato in G.U.R.I.). L'iban varia a seconda della provincia in cui ha la sede legale l'impresa cui è rivolta la contestazione e il relativo elenco è riportato nell'Allegato 16.

Nella comunicazione di esito irregolare va indicato il Laboratorio di revisione dell'ICQRF individuato, con decreto dirigenziale n. 9197859 del 01/10/2020, nel Laboratorio di Modena.

Nella comunicazione di esito irregolare delle analisi, l'interessato viene invitato ad inviare copia della ricevuta di pagamento della sanzione e delle spese del procedimento all'indirizzo pec [laboratorio@cert.enterisi.it](mailto:laboratorio@cert.enterisi.it) cosicché il responsabile del Laboratorio possa trasmetterne copia all'ICQRF territorialmente competente, che non procede all'emissione dell'ordinanza-ingiunzione.

Nella comunicazione di esito irregolare delle analisi va reso noto all'interessato, altresì, l'ICQRF territorialmente competente ad emettere il rapporto ex art. 17 della l. n. 689/1981 cioè quello del luogo in cui è stata commessa la violazione (= sede legale

dell'impresa/stabilimento di produzione del prodotto non conforme), il cui elenco è contenuto nell'Allegato 15, per l'eventuale presentazione di scritti difensivi e documenti o richiesta di audizione. Tenuto conto della facoltà del soggetto controllato di presentare scritti difensivi e documenti o richiesta di audizione entro 30 giorni dalla notifica dell'atto di contestazione, il responsabile del Laboratorio dovrà, su espressa richiesta dell'ICQRF territorialmente competente, fornire le informazioni richieste e inviare al medesimo un rapporto con l'atto di contestazione e la relativa notifica.

Come previsto nell'Allegato 12, il soggetto controllato che si avvalsesse della facoltà riconosciutagli dall'art. 15 della Legge 689/81 di richiedere la revisione dell'analisi, inoltrerà la relativa richiesta all'Ente ([laboratorio@cert.enterisi.it](mailto:laboratorio@cert.enterisi.it)), allegando la quietanza di deposito provvisorio ad oggi di € 125,17. Il responsabile del Laboratorio dell'Ente invierà un'aliquota del campione al laboratorio di revisione che ritornerà al responsabile del Laboratorio dell'Ente l'esito dell'analisi di revisione e l'importo delle stesse attraverso apposita comunicazione.

I successivi termini per il pagamento in misura ridotta entro il termine di 60 giorni e per la presentazione di scritti difensivi o richiesta di audizione decorrono dalla data di avvenuto ricevimento, da parte di tutti i responsabili, della comunicazione dell'esito della revisione a cura del Laboratorio esecutore. Pertanto, il responsabile del Laboratorio dell'Ente, nel primo caso (pagamento in misura ridotta) e qualora riceva dall'interessato entro il termine di 60 giorni la ricevuta di pagamento della sanzione, delle spese del procedimento e delle spese di revisione, se del caso, dovrà informare via pec l'ICQRF competente e l'ufficio Vico II - Sanzioni - dell'ICQRF, secondo le modalità di cui al punto 43. In caso, invece, di presentazione di scritti difensivi o richiesta di audizione da parte dell'interessato, il responsabile del Laboratorio dovrà, su espressa richiesta dell'ICQRF territorialmente competente, fornire le informazioni necessarie e inviare al medesimo un rapporto con l'atto di contestazione e la relativa notifica.

44. Il rapporto di prova, la comunicazione di esito regolare all'Area Mercati e irregolare nonché la relativa relata di notifica firmati digitalmente, le comunicazioni di posta elettronica certificata e quanto altro pertinente saranno conservate a cura del Laboratorio in una cartella dedicata. Questa cartella, già sottoposta a backup locale normalmente, sarà anche replicata su server decentrato (Milano) per adeguata garanzia di disaster recovery. Annualmente sarà effettuato il versamento di tali documenti a un operatore abilitato alla conservazione sostitutiva.

45. Se il trasgressore ha dato all'Ente evidenza dell'avvenuto pagamento della sanzione e delle spese del procedimento entro 5 o 60 giorni dalla notifica dell'atto di contestazione, il procedimento si estingue. Pertanto, il responsabile del Laboratorio dell'Ente trasmetterà via pec l'allegato 17, accludendovi le relative ricevute di pagamento, all'ICQRF territorialmente competente e all'ufficio Vico II – Sanzioni - dell'ICQRF ([vico2@pec.politicheagricole.gov.it](mailto:vico2@pec.politicheagricole.gov.it)) per informarlo di quanto sopra.
46. In assenza di comunicazioni da parte del trasgressore in ordine al pagamento della sanzione e delle spese del procedimento nei termini prescritti, il responsabile del Laboratorio dell'Ente predisporrà l'allegato 18, accludendovi la comunicazione di esito irregolare di analisi e contestazione amministrativa, il verbale di prelevamento campione, il rapporto di prova, le relative relate di notifica, la ricevuta di consegna della pec/avviso di ricevimento della raccomandata che dovrà essere trasmessa via pec a cura del Laboratorio dell'Ente all'ICQRF territorialmente competente e all'ufficio Vico II – Sanzioni - dell'ICQRF ([vico2@pec.politicheagricole.gov.it](mailto:vico2@pec.politicheagricole.gov.it)) entro 70 giorni dalla ricezione della notifica dell'atto di contestazione.
47. Nel caso in cui il rapporto di prova non evidenzi irregolarità, il Laboratorio dell'Ente lo trasmette all'Area Mercati che, dopo aver verificato tutta la documentazione acquisita, comunica all'utilizzatore l'esito dei controlli stessi, predisponendo una lettera sottoscritta dal Direttore Generale.

***Esame di conformità del marchio utilizzato rispetto a quello depositato***

48. L'Area Mercati effettua l'esame della conformità del marchio utilizzato rispetto a quello depositato, su una confezione fatta pervenire dal Laboratorio.
49. Nel caso di non conformità del marchio, l'Area Mercati applicherà il provvedimento di cui al punto 57.

***Esecuzione dei controlli sulle dichiarazioni di utilizzo***

50. Gli utilizzatori del marchio sono tenuti a fornire all'Ente Nazionale Risi, con cadenza semestrale, le informazioni concernenti l'effettivo utilizzo del marchio sui prodotti commercializzati, utilizzando il modello predisposto (allegato 6).
51. L'Area Mercati provvede a raccogliere le dichiarazioni pervenute, a verificarne la corretta compilazione, ad informatizzare i dati ricevuti, ad elaborare i dati concernenti l'utilizzo e a sollecitare con mail l'invio delle dichiarazioni mancanti da parte degli utilizzatori. La mancata presentazione dei dati di confezionamento relativi a due semestri consecutivi comporterà la cancellazione d'ufficio dell'utilizzatore.

52. L'utilizzo del marchio "Riso italiano" da parte di ogni operatore viene verificato dall'Area Mercati; nel caso in cui un operatore non abbia confezionato alcun prodotto con il marchio nei tre anni precedenti, l'Area Mercati procederà d'ufficio alla cancellazione dell'utilizzatore, informandolo via pec.
53. Per gli operatori inclusi nel campione relativo ai controlli sulla veridicità delle dichiarazioni di utilizzo di cui al punto 12.2, l'Area Mercati procede:
- a) alla verifica di attendibilità delle dichiarazioni rese dagli utilizzatori, utilizzando le risultanze presenti nel sistema informatico dell'Ente Nazionale Risi.
  - b) a richiedere, se del caso, la scheda riepilogativa degli acquisti effettuati (allegato 7) di riso integrale/semigreggio e/o di riso semilavorato e/o di riso lavorato e/o di prodotti a base di riso utilizzati per ottenere il prodotto confezionato con il marchio;
  - c) a richiedere, se del caso, la prova dell'origine italiana degli acquisti di riso integrale/semigreggio e/o di riso semilavorato e/o di riso lavorato e/o di prodotti a base di riso;
  - d) a richiedere, se del caso, la prova dell'origine italiana del risone acquistato, da soggetti diversi dai risicoltori e dalle cooperative, utilizzato per ottenere il prodotto confezionato con il marchio.
54. Qualora per gli operatori inclusi nel campione non risulti agli atti una produzione di risone e/o acquisti di prodotto di origine italiana (risone acquistato da soggetti diversi dai risicoltori e dalle cooperative e/o riso integrale/semigreggio e/o riso semilavorato e/o riso lavorato e/o preparati a base di riso) tali da giustificare i volumi dichiarati, si procede a richiedere le necessarie spiegazioni, indicando una scadenza entro cui fornirle. Se le spiegazioni richieste non sono fornite entro la scadenza indicata o non sono esaustive, all'utilizzatore viene notificato via pec un termine perentorio entro il quale ottemperare alla richiesta, informandolo che, in assenza di riscontro, l'Ente effettuerà una segnalazione all'ICQRF. Se necessario l'Area Mercati organizzerà dei controlli ispettivi presso l'utilizzatore in questione e/o presso gli eventuali suoi fornitori di prodotto per verificare in loco la tracciabilità interna che comprovi l'origine italiana del prodotto.

#### ***Trattamento delle non conformità***

55. Le principali non conformità che l'Area Mercati potrà riscontrare sono quelle elencate nell'allegato 8.
56. Nel caso in cui le non conformità riscontrate riguardino il mancato rispetto del regolamento (non conformità da 1 a 5 nell'allegato 8) o la difformità della riproduzione del marchio rispetto a quello depositato (non conformità da 16 a 25 nell'allegato 8), l'Area Mercati



predispone una lettera di richiamo nella quale vengono specificate le azioni correttive da eseguire e, se necessario, la relativa tempistica.

57. In caso di assenza di riscontro alla comunicazione di cui al punto precedente, entro la scadenza in essa indicata, all'utilizzatore viene notificata via pec la diffida dall'utilizzo del marchio e, se del caso, l'Area Mercati procede anche a segnalare il comportamento illecito all'ICQRF.
58. Nel caso di utilizzo di etichetta o materiale non approvato, ma conforme al regolamento del marchio e alle prescrizioni di legge, all'utilizzatore viene notificata l'irregolarità e viene richiesto di ottemperare per il futuro alle disposizioni relative all'utilizzo del marchio.
59. Nel caso di utilizzo di etichetta o materiale non approvato e non conforme al regolamento del marchio o alle prescrizioni di legge (non conformità da 6 a 15 nell'allegato 8), all'utilizzatore viene notificata l'irregolarità, diffidandolo nel contempo dall'utilizzo del marchio sulle etichette non approvate.
60. Se l'utilizzatore comunica l'intenzione di regolarizzare la sua posizione, si applica quanto previsto ai punti 8 e 9.
61. In caso di assenza di riscontro alla comunicazione di cui al punto 59, entro la scadenza in essa indicata, all'utilizzatore viene notificata (via pec) la diffida dall'utilizzo del marchio sul materiale non approvato. Inoltre l'Area Mercati procede, se del caso, anche a segnalare il comportamento illecito all'ICQRF.

#### ***Disposizioni varie***

62. In caso venga rilevato l'utilizzo "indebito" del marchio, l'Area Mercati segnala la circostanza alla Direzione Generale per l'adozione dei provvedimenti del caso.
63. L'Area Mercati segnala all'ICQRF, una volta l'anno – di norma entro la fine del mese di gennaio - gli utilizzatori del marchio presso i quali sono stati ripetutamente prelevati campioni non conformi.
64. L'Area Mercati redige una volta l'anno – di norma entro il mese di aprile, per le attività svolte nell'anno precedente - un rapporto di sintesi sull'esito delle verifiche e dei controlli effettuati e lo trasmette alla Direzione Generale.

Spett.le  
ENTE NAZIONALE RISI  
Via San Vittore, 40  
20123 MILANO

OGGETTO: utilizzo marchio "Riso Italiano"

Con la presente, la società/ditta \_\_\_\_\_

con sede legale in \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_

c.f./p.iva \_\_\_\_\_ mail \_\_\_\_\_

indirizzo PEC \_\_\_\_\_

tel. \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_

categoria di appartenenza \_\_\_\_\_

in persona del proprio legale rappresentante sig. \_\_\_\_\_

richiede l'utilizzo del marchio "Riso Italiano".

Si impegna a:

1. accettare e rispettare integralmente il regolamento che disciplina la concessione e l'uso del marchio e le relative disposizioni operative emanate dall'Ente Nazionale Risi;
2. utilizzare il marchio nel modello e nelle forme stabilite dal regolamento;
3. utilizzare il marchio "Riso Italiano", unitamente alla dicitura "Origine garantita da Ente Nazionale Risi" posta in prossimità del marchio, sulle proprie confezioni al più tardi entro 1 anno dalla data di iscrizione;
4. segnalare tempestivamente le variazioni riguardanti l'etichettatura dei prodotti, la ragione sociale del trasformatore o del confezionatore;
5. presentare:
  - a. le dichiarazioni di utilizzo del marchio "Riso Italiano", con cadenza semestrale;
  - b. su richiesta dell'Ente, nel caso di acquisto da soggetti diversi dai risicoltori e dalle cooperative, la prova dell'origine italiana del risone acquistato per ottenere il prodotto confezionato con il marchio italiano;
  - c. su richiesta dell'Ente, la scheda riepilogativa degli acquisti di riso integrale/semigreggio e/o di riso semilavorato e/o di riso lavorato e/o di prodotti a base di riso;
  - d. su richiesta dell'Ente, la prova dell'origine italiana del prodotto acquistato (riso integrale/semigreggio e/o riso semilavorato e/o riso lavorato e/o preparati a base di riso);
6. consentire l'accesso ai luoghi di deposito del prodotto, collaborando con il personale dell'Ente Nazionale Risi, per l'effettuazione di controlli sull'origine o sulla qualità, nonché l'accesso alla propria contabilità interna ai fini di riscontro e probazione del corretto utilizzo del marchio "Riso Italiano";
7. Acquisire il consenso dei fornitori di riso integrale/semigreggio, riso semilavorato, riso lavorato e preparati a base di riso a sottoporsi a eventuali controlli dell'Ente presso la propria azienda, per la verifica dell'origine italiana del prodotto confezionato riportato nelle dichiarazioni semestrali.
8. smaltire le confezioni riportanti il logo del marchio "Riso Italiano" entro la data comunicata dall'operatore in caso di rinuncia e smaltire immediatamente le confezioni in caso di revoca disposta dall'Ente;

Dichiara che il riso è lavorato da \_\_\_\_\_

e confezionato da \_\_\_\_\_

presso gli impianti siti in \_\_\_\_\_

Allega :  Dichiarazione sostitutiva di certificazione di iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio e copia di un documento di identità in corso di validità

bozza delle etichette sulle quali intende apporre il marchio

I dati personali contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati nel rispetto del decreto legislativo 30/6/2003 n. 196 e del Reg. UE 2016/679 e conformemente a quanto previsto dall'informativa privacy resa dall'Ente Nazionale Risi.

Data

Timbro e firma

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

# ENTE NAZIONALE RISI

LEGGE 21 DICEMBRE 1931 N. 1785 - LEGGE 29 APRILE 1940 N. 497  
Aut.regionale alla produzione e al commercio di vegetali n°0606/2013

SEDE CENTRALE MILANO VIA SAN VITTORE 40

COD. FISCALE E PARTITA IVA 03036460156

SEDE CENTRALE

Via San Vittore 40

20123 MILANO

Tel 02.88.55.111 Fax 02.86.13.72 – 02.86.55.03

e-mail: [info@enterisi.it](mailto:info@enterisi.it)

PEC: [entenazionalerisi@cert.enterisi.it](mailto:entenazionalerisi@cert.enterisi.it)

[www.enterisi.it](http://www.enterisi.it)

## INFORMATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ai sensi degli artt. 13 e 14 Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 agli UTENTI

### 1. Premessa

Ai sensi della normativa in materia di protezione dei dati personali, Ente Nazionale Risi ("Ente"), con sede in Via San Vittore 40, 20123 Milano (MI), in qualità di "Titolare" del trattamento, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito "Regolamento UE" o "GDPR") è tenuto a fornire le informazioni in merito al trattamento dei Suoi dati personali in qualità di "interessato".

I contatti del Titolare sono i seguenti:

Via San Vittore 40 - 20123 MILANO (MI)

Email: [info@enterisi.it](mailto:info@enterisi.it)

PEC: [entenazionalerisi@cert.enterisi.it](mailto:entenazionalerisi@cert.enterisi.it)

Il soggetto appositamente incaricato dal Titolare del trattamento al quale l'interessato può rivolgersi per l'esercizio dei diritti successivamente indicati è il **Responsabile per la Protezione dei dati** (di seguito anche "RPD") *pro tempore*, contattabile ai seguenti indirizzi: e-mail: [rpd@enterisi.it](mailto:rpd@enterisi.it) - tel: +39.02-8855111.

Per trattamento di dati personali si intende qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali, come, a titolo esemplificativo, la raccolta, la registrazione, la conservazione, l'estrazione, la consultazione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione.

### 2. Fonte e categoria dei dati personali

I Suoi dati personali trattati dall'Ente sono forniti direttamente da Lei e sono dati anagrafici.

### 3. Base giuridica, finalità del trattamento e natura facoltativa o obbligatoria del conferimento dei dati personali

I dati personali sono trattati nell'ambito della normale attività dell'Ente per la finalità di **Gestione delle richieste di utilizzo del marchio 'Riso italiano' ed espletamento dei relativi controlli.**

La base giuridica che legittima tale trattamento è da rinvenirsi nell'ipotesi prevista dall'art. 6 par. 1 lett. b) ovvero **il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso.**

La comunicazione dei dati per tali finalità è facoltativa, tuttavia la mancata comunicazione comporta l'impossibilità per il soggetto di utilizzare il citato marchio.

### 4. Modalità del trattamento dei dati personali

I Suoi dati saranno oggetto di trattamento con strumenti elettronici e non elettronici e saranno trattati nel rispetto della normativa GDPR, mediante strumenti manuali ed automatizzati e l'utilizzo di supporti informatici ed archivi cartacei, con modalità strettamente correlate alle finalità sopra indicate e, comunque, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza in conformità alle disposizioni di cui all'art. 32 del Regolamento UE.

### 5. Categorie particolari di dati personali oggetto di trattamento e dati relativi a condanne penali e reati

L'Ente La informa che nello svolgimento delle finalità di cui al paragrafo 3 non tratterà categorie particolari di Suoi dati quali i dati personali "idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni religiose, filosofiche, politiche o sindacali, nonché i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale" (art. 9 GDPR) né dati relativi a condanne penali e reati (art. 10 GDPR).

#### **6. Soggetti ai quali possono essere comunicati i dati personali o che possono venirne a conoscenza in qualità di "Responsabile del trattamento" o in qualità di "Soggetti autorizzati al trattamento"**

Per lo svolgimento della citata finalità Ente Nazionale Risi potrebbe effettuare comunicazioni, in caso di riscontrata non conformità, all'Ispektorato Centrale Repressione Frodi (ICQRS).

Per le medesime finalità sopra citate i dati forniti alla scrivente potranno essere comunicati a soggetti autorizzati al trattamento dal Titolare.

I dati trattati dall'Ente saranno oggetto di comunicazione limitatamente agli obblighi di legge, normative di settore nonché al perseguimento dell'interesse pubblico cui è preposto l'Ente.

#### **7. Trasferimento dei dati fuori dall'Unione Europea**

La informiamo che i Suoi dati personali non verranno comunicati a Paesi terzi.

#### **8. Diritti esercitabili dall'interessato (artt.12 e 15-22 del Regolamento UE 2016/679)**

L'esercizio dei diritti indicati nella presente sezione non è soggetto ad alcun vincolo di forma ed è gratuito, salvo richieste manifestamente infondate o eccessive ai sensi dell'art. 12 comma 5 del Regolamento UE. Ente Nazionale Risi sarà tenuta a fornire informazioni in merito all'azione intrapresa dal soggetto interessato nelle tempistiche previste e comunque, al più tardi, entro un mese dal ricevimento della richiesta salvo le proroghe ammesse ai sensi dell'art. 12 comma 3 del Regolamento UE.

Ai sensi degli articoli 13, comma 2, lettere (b) e (d), 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21 e 22 del Regolamento UE, si informa l'interessato che egli ha il diritto:

- di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali che lo riguardano e informazioni circa il trattamento su di essi effettuato;
- alla rettifica dei dati o alla cancellazione degli stessi nelle ipotesi di cui all'art.17 del Regolamento e compatibilmente con altri obblighi di ritenzione da parte del titolare;
- a revocare il consenso prestato in precedenza;
- alla limitazione del trattamento nelle ipotesi di cui all'art. 18 del Regolamento;
- alla portabilità dei dati, cioè il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivi automatici i dati personali che lo riguardano, e il diritto di trasmettere tali dati a un altro titolare del trattamento senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti, qualora il trattamento si basi sul consenso, su un contratto, o sia effettuato con mezzi automatizzati;
- a non essere sottoposto ad una decisione basata unicamente su un trattamento automatizzato che produca effetti giuridici che lo riguardano o lo colpisca in modo analogamente significativo.

Le eventuali rettifiche o cancellazioni o limitazioni del trattamento effettuate su richiesta dell'interessato - salvo che ciò si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato - saranno comunicate dal Titolare del trattamento a ciascuno dei destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali. Il Titolare del trattamento potrà comunicare all'interessato tali destinatari qualora l'interessato lo richieda.

In aggiunta ai diritti sopra descritti e secondo le medesime modalità di esercizio, l'interessato ha diritto opporsi, in ogni momento, al trattamento dei dati personali che lo riguardano qualora il trattamento sia effettuato per il perseguimento del legittimo interesse del Titolare stesso ovvero per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico di cui è investito il Titolare, presentando l'opposizione al RPD. Il Titolare si asterrà dal trattare ulteriormente i dati personali salvo che dimostri l'esistenza di motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento che prevalgono sui diritti dell'interessato, oppure per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

Per l'esercizio di questi diritti e, più in generale, per richiedere qualsiasi informazione inerente al trattamento dei suoi dati, l'interessato può rivolgersi gratuitamente (salvo che non risulti confermata l'esistenza di dati riferiti all'interessato) al Responsabile della Protezione dei Dati nominato dall'Ente (c.d. Data Protection Officer), inviando un'apposita richiesta ai recapiti indicati in premessa.

Ente Nazionale Risi fornirà riscontro alle Sue richieste qualora in linea con la normativa applicabile, nelle tempistiche previste dalla legge. Al fine di garantire la protezione dei Suoi dati, potrebbe essere necessario verificare la Sua identità prima di dar corso alle Sue richieste.

L'interessato ha altresì diritto a proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali qualora ritenga che i propri diritti non siano stati rispettati, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità su [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it).

## **9. Conservazione dei dati**

Ente Nazionale Risi conserverà i Suoi dati personali per il periodo necessario ad adempiere alle attività descritte nella presente Informativa, a meno che la normativa in vigore richieda o consenta un periodo di conservazione più lungo.





Spett.le  
ENTE NAZIONALE RISI  
Via San Vittore, 40  
20123 MILANO

OGGETTO: utilizzo marchio "Riso Italiano" - comunicazione di variazione

Con la presente, la società/ditta \_\_\_\_\_  
con sede legale in \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_  
c.f./p.iva \_\_\_\_\_ mail \_\_\_\_\_  
indirizzo PEC \_\_\_\_\_  
tel. \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_  
in persona del proprio legale rappresentante sig. \_\_\_\_\_

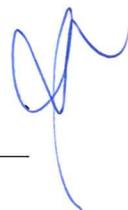
comunica:

- l'intenzione di estendere l'uso del marchio a nuove confezioni o referenze per le quali si allegano bozze delle etichette;
- la modifica della ragione sociale che a partire da.....  
diventerà.....
- l'utilizzo di un nuovo impianto di lavorazione e/o confezionamento:  
*ragione sociale* .....  
*indirizzo* .....  
*n. telefono* ..... *mail* .....
- altro: .....  
.....  
.....

I dati personali contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati nel rispetto del decreto legislativo 30/6/2003 n. 196 e del Reg. UE 2016/679 e conformemente a quanto previsto dall'informativa privacy resa dall'Ente Nazionale Risi.

Data

Timbro e firma



DELEGA

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
in qualità di \_\_\_\_\_  
della società/ditta \_\_\_\_\_  
inserito nel sistema dei controlli quale utilizzatore del marchio "Riso Italiano"  
delega il Sig. \_\_\_\_\_  
a rappresentarlo - accettando sin d'ora ogni suo operato e decisione in merito - nel  
corso della visita ispettiva dell'Ente Nazionale Risi il giorno \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_.

Data \_\_\_\_\_

Firma

\_\_\_\_\_





# ENTE NAZIONALE RISI Milano

Allegato 4



VERBALE PRELEVAMENTO n.

n° progr./ / sezione / / anno

## Controllo utilizzo marchio "Riso Italiano"

Utilizzatore del marchio:.....

**Verbalizzanti:** [qualifica, nome e cognome];

**Parte:**

**Operatore:** [lo stabilimento,.....] sito in [indirizzo della sede visitata] della ditta/società [denominazione, sede legale e P. IVA 00000000000];

**Responsabile legale:** [nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza anagrafica, codice fiscale];

**Personale che ha assistito alle operazioni:** [cognome, nome, data e luogo di nascita, attuale luogo di residenza, codice fiscale, tipo ed estremi completi del documento esibito ed a che titolo presenza alle operazioni].

Il giorno ...../...../....., alle ore ..... i verbalizzanti in epigrafe, in qualità di dipendente/i dell'Ente Nazionale Risi incaricato/i di svolgere funzioni di controllo ai fini dell'attestazione di conformità dell'applicazione del regolamento che disciplina l'uso del marchio "Riso Italiano" si è/sono recato/i presso la sede della ditta/società sopra indicata e, dopo essersi presentati a mezzo tesserino di riconoscimento, hanno esposto il motivo della visita.

I verbalizzanti hanno proceduto al prelievo di un campione di prodotto confezionato da un lotto costituito da..... . Il campione è costituito da sei aliquote del peso di \_\_\_\_\_ che sono state chiuse in sacchetti autosigillanti, controfirmati con pennarelli indelebili nello spazio bianco del sacchetto dal controllore e dal rappresentante dell'utilizzatore del marchio. Le aliquote sono identificate mediante apposizione nello spazio "mittente" del sacchetto dell'indicazione del luogo e della data dell'avvenuto prelievo, e del numero completo del verbale. Inoltre, le aliquote riportano un numero che ne identifica la destinazione. L'aliquota n. 1 è destinata all'analisi, le aliquote n. 2 - 3 - 4 - 5 sono destinate al Laboratorio di analisi, l'aliquota n. 6 all'utilizzatore.

I riferimenti del campione sono riportati qui di seguito:

N.° LOTTO	DENOMINAZIONE DELL'ALIMENTO	REFERENZA/ MARCHIO COMMERCIALE	ULTERIORI INDICAZIONI RIPORTATE SULLA CONFEZIONE



# ENTE NAZIONALE RISI Milano

Allegato 4



Ai sensi dell'articolo 41 del regio decreto legge 15 ottobre 1925 n.2033, come modificato dall'articolo 3 della legge 3 febbraio 2011 n. 4, la parte è tenuta a fornire il campione a titolo gratuito.

I campioni vengono inviati al Laboratorio di Chimica Merceologia e Biologia Molecolare del Centro Ricerche sul Riso di Castello d'Agogna (PV).

- **Verifica dell'utilizzo del marchio** su materiale pubblicitario, carta da lettere, cataloghi, fatture listini o altro materiale inerente all'attività commerciale.

Acquisite copie

Verificata conformità in loco

- **Note e/o osservazioni :**

.....  
.....  
.....  
.....  
.....

*Si allega delega rilasciata dal legale rappresentante dell'utilizzatore del marchio "Riso Italiano".*

Il Sig./la Sig.ra ..... dichiara che durante le operazioni di accertamento non sono stati arrecati danni materiali, né sono stati asportati oggetti o cose all'infuori della documentazione allegata al presente verbale.

Si allegano al presente atto: [elencare, numerare e sottoscrivere l'eventuale documentazione da allegare al verbale specificando se in copia o in originale: documenti di trasporto, fatture e pagine di registri, etichette, fotografie della merce, ecc.].

Il presente verbale, redatto in quattro copie, viene letto e firmato dai Verbalizzanti e dalla Parte [in caso di rifiuto di sottoscrizione indicarne la motivazione] al/i quale/i si rilascia una copia, unitamente all'aliquota n. 6.

**L'accertamento di prodotto di qualità non rispondente agli standard qualitativi previsti nel Decreto legislativo 4 agosto 2017, n. 131, comporterà l'applicazione di sanzioni, previste nello stesso provvedimento, da parte dell'Ente Nazionale Risi.**

Il controllo si conclude alle ore: ..... , del giorno ...../...../.....

LA PARTE

I VERBALIZZANTI

.....  
.....

.....  
.....



VERBALE DI VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE LA  
TRACCIABILITA' SECONDO LE DICHIARAZIONE RESE  
DALL'UTILIZZATORE

n.            /            /  
n° progr./sezione /anno

**Controllo utilizzo marchio "Riso Italiano"**

Utilizzatore del marchio:.....

**Verbalizzanti:** [qualifica, nome e cognome];

**Parte:**

**Operatore:** [lo stabilimento,.....] sito in [indirizzo della sede visitata] della ditta/società [denominazione, sede legale e P. IVA 000000000000];

**Responsabile legale:** [nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza anagrafica, codice fiscale];

**Personale che ha assistito alle operazioni:** [cognome, nome, data e luogo di nascita, attuale luogo di residenza, codice fiscale, tipo ed estremi completi del documento esibito ed a che titolo presenza alle operazioni].

Il giorno ...../...../....., alle ore ..... i verbalizzanti in epigrafe, in qualità di dipendente/i dell'Ente Nazionale Risi incaricato/i di svolgere funzioni di controllo ai fini dell'attestazione di conformità dell'applicazione del regolamento che disciplina l'uso del marchio "Riso Italiano" si è/sono recato/i presso la sede della ditta/società sopra indicata e, dopo essersi presentati a mezzo tesserino di riconoscimento, hanno esposto il motivo della visita.

➤ **Verifica della tracciabilità dell'origine italiana del prodotto :**

.....  
.....  
.....  
.....  
.....

Si allega delega rilasciata dal legale rappresentante dell'utilizzatore del marchio "Riso Italiano".

Il Sig./la Sig.ra ..... dichiara che durante le operazioni di accertamento non sono stati arrecati danni materiali, né sono stati asportati oggetti o cose all'infuori della documentazione allegata al presente verbale.



# ENTE NAZIONALE RISI Milano

Allegato 4bis



Il presente verbale, redatto in due copie, viene letto e firmato dai Verbalizzanti e dalla Parte [*in caso di rifiuto di sottoscrizione indicarne la motivazione*] al/i quale/i si rilascia una copia.

Il controllo si conclude alle ore: ..... , del giorno ...../...../.....

LA PARTE

I VERBALIZZANTI

.....  
.....

.....  
.....

**ENTE NAZIONALE RISI**  
CENTRO RICERCHE SUL RISO



Strada per Ceretto, 4  
27030 CASTELLO D'AGOGNA (PV)  
C.F. e P.IVA: 03036460156  
Tel. 0384 25601  
Telefax 0384 98673  
e-mail crr.info@enterisi.it

**SCHEDA DI CONTROLLO MARCHIO "RISO ITALIANO" PER I  
PREPARATI A BASE DI RISO**

DITTA :

data controllo

Rif. Verbale

Varietà dichiarata e/o tipologia di lavorazione	Lotto	Conformità Prodotto

Note : =====

Castello d'Agogna

L'analista

\_\_\_\_\_

DICHIARAZIONE DI UTILIZZO MARCHIO "RISO ITALIANO"

(Art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 s.m.i)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_,  
 in data \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_,  
 c.f. \_\_\_\_\_, nella sua qualità di \_\_\_\_\_  
 dell'impresa \_\_\_\_\_ P.IVA o c.f. \_\_\_\_\_  
 con sede legale in \_\_\_\_\_ in v./p.za \_\_\_\_\_,  
 consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci  
 e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di  
 dichiarazioni non veritiere, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000;  
 ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del succitato D.P.R.

DICHIARA

- che il marchio "Riso Italiano" è stato utilizzato nel periodo (\*) 01/01/2021 – 30/06/2021 sulle confezioni di :

riso integrale/semigreggio e/o riso semilavorato e/o lavorato  preparati a base di riso  
 e sono state confezionate le seguenti quantità:

Varietà .....	kg .....

- che i quantitativi sopra elencati sono **interamente ottenuti da riso greggio raccolto in Italia.**
- di aver acquisito il consenso del fornitore di risone, diverso dal risicoltore e dalla cooperativa, e/o del fornitore di riso integrale/semigreggio e/o di riso semilavorato e/o di riso lavorato e/o di preparati a base di riso a sottoporsi a eventuali controlli dell'Ente presso la propria azienda, per la verifica dell'origine italiana del prodotto confezionato.

I dati personali contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati nel rispetto del decreto legislativo 30/6/2003 n.196 e del Regolamento UE 2016/679 e conformemente a quanto previsto dall'informativa privacy resa dall'Ente Nazionale Risi.

Luogo e data

Timbro e firma

Allegare fotocopia fronte-retro del documento di riconoscimento in corso di validità del firmatario

(\*) Indicare il periodo 1/1 – 30/6 oppure 1/7 – 31/12 a seconda che si tratti del 1° o del 2° semestre dell'anno per il quale la dichiarazione è resa.



## ELENCO NON CONFORMITA'

1	Segnalata difficoltà di accesso allo stabilimento
2	Utilizzo improprio del marchio (solo su materiali divulgativi/contabili o su sottoprodotti)
3	Mancata presentazione della dichiarazione di utilizzo semestrale
4	Inattendibilità della dichiarazione di utilizzo semestrale
5	Mancata produzione di documentazione supplementare (qualora sia stata richiesta)
6	Denominazione dell'alimento non conforme
7	Dimensione delle diciture obbligatorie non conforme
8	Dicitura dell'unità di misura del peso non conforme
9	Termine minimo di conservazione (T.M.C.) non conforme
10	Mancanza nello stesso campo visivo dell'indicazione della denominazione dell'alimento e del peso
11	Mancanza dell'indicazione del nome o ragione sociale e dell'indirizzo dell'operatore responsabile delle informazioni sugli alimenti
12	Mancanza indicazione del lotto
13	Dichiarazione nutrizionale non conforme
14	Dichiarazione nutrizionale -calcolo dell'energia non conforme
15	Indicazioni vietate o improprie o ingannevoli o imprecise
16	Logo del marchio non conforme
17	Riquadro del marchio assente
18	Colore del riquadro del marchio non conforme
19	Forma del riquadro del marchio non conforme
20	Colore del bordo del riquadro del marchio non conforme
21	Bordo delle cariossidi del marchio assente
22	Bordo delle cariossidi del marchio non conforme
23	Colore delle cariossidi del marchio non conforme
24	Scritta "Riso italiano" assente nel logo del marchio
25	Scritta "Riso italiano" del logo del marchio di colore non conforme
26	Prodotto non conforme a quanto dichiarato in etichetta (preparati a base di riso)
27	Altro

LEGGE 21 DICEMBRE 1931 N. 1785 - LEGGE 29 APRILE 1940 N. 497

Aut.regionale alla produzione e al commercio di vegetali n°0606/2013

SEDE CENTRALE MILANO VIA SAN VITTORE 40

COD. FISCALE E PARTITA IVA 03036460156

## SEDE CENTRALE

Via San Vittore 40

20123 MILANO

Tel 02.88.55.111 Fax 02.86.13.72 – 02.86.55.03

e-mail: [info@enterisi.it](mailto:info@enterisi.it)

PEC: [entenazionalerisi@cert.enterisi.it](mailto:entenazionalerisi@cert.enterisi.it)

[www.enterisi.it](http://www.enterisi.it)

## INFORMATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ai sensi degli artt. 13 e 14 Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016

### 1. Premessa

Ai sensi della normativa in materia di protezione dei dati personali, Ente Nazionale Risi ("Ente"), con sede in Via San Vittore 40, 20123 Milano (MI), in qualità di "Titolare" del trattamento, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito "Regolamento UE" o "GDPR") è tenuto a fornire le informazioni in merito al trattamento dei Suoi dati personali in qualità di "interessato".

I contatti del Titolare sono i seguenti:

Via San Vittore 40 - 20123 MILANO (MI)

Email: [info@enterisi.it](mailto:info@enterisi.it)

PEC: [entenazionalerisi@cert.enterisi.it](mailto:entenazionalerisi@cert.enterisi.it)

Il soggetto appositamente incaricato dal Titolare del trattamento al quale l'interessato può rivolgersi per l'esercizio dei diritti successivamente indicati è il **Responsabile per la Protezione dei dati** (di seguito anche "RPD") *pro tempore*, contattabile ai seguenti indirizzi: e-mail: [rpd@enterisi.it](mailto:rpd@enterisi.it) - tel: +39.02-8855111.

Per trattamento di dati personali si intende qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali, come, a titolo esemplificativo, la raccolta, la registrazione, la conservazione, l'estrazione, la consultazione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione.

### 2. Fonte e categoria dei dati personali

I Suoi dati personali trattati dall'Ente sono forniti direttamente da Lei o da altri Enti Pubblici e sono dati anagrafici.

### 3. Base giuridica, finalità del trattamento

I dati personali sono trattati nell'ambito della normale attività dell'Ente per la seguente finalità:

- a) **attività di vigilanza e repressione delle frodi nel commercio del riso.**

La base giuridica che legittima tale trattamento è da rinvenirsi nell'ipotesi prevista dall'art. 6 par. 1 lett. e) ovvero il **trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.**

### 4. Modalità del trattamento dei dati personali

I Suoi dati saranno oggetto di trattamento con strumenti elettronici e non elettronici e saranno trattati nel rispetto della normativa GDPR, mediante strumenti manuali ed automatizzati e l'utilizzo di supporti informatici ed archivi cartacei, con modalità strettamente correlate alle finalità sopra indicate e, comunque, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza in conformità alle disposizioni di cui all'art. 32 del Regolamento UE.

## 5. Categorie particolari di dati personali oggetto di trattamento e dati relativi a condanne penali e reati

L'Ente La informa che nello svolgimento delle finalità di cui al paragrafo 3 non tratterà categorie particolari di Suoi dati quali i dati personali "idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni religiose, filosofiche, politiche o sindacali, nonché i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale" (art. 9 GDPR) né dati relativi a condanne penali e reati (art. 10 GDPR).

## 6. Soggetti ai quali possono essere comunicati i dati personali o che possono venirne a conoscenza in qualità di "Responsabile del trattamento" o in qualità di "Soggetti autorizzati al trattamento"

Per lo svolgimento di talune attività relative al trattamento dei Suoi dati, Ente Nazionale Risi effettua comunicazioni a società o enti esterni, aventi qualifica di Titolare autonomo del trattamento dei dati come, ad esempio, altre pubbliche amministrazioni nazionali ed europee che ne facciano richiesta per l'espletamento delle rispettive attività istituzionali e di controllo nonché ai consorzi di tutela delle denominazioni autorizzati.

Per le medesime finalità sopra citate i dati forniti alla scrivente potranno essere comunicati a soggetti autorizzati al trattamento dal Titolare.

I dati trattati dall'Ente saranno oggetto di comunicazione limitatamente agli obblighi di legge, normative di settore nonché al perseguimento dell'interesse pubblico cui è preposto l'Ente.

## 7. Trasferimento dei dati fuori dall'Unione Europea

La informiamo che i Suoi dati personali non verranno trasferiti in Paesi terzi.

## 8. Diritti esercitabili dall'interessato (artt.12 e 15-22 del Regolamento UE 2016/679)

L'esercizio dei diritti indicati nella presente sezione non è soggetto ad alcun vincolo di forma ed è gratuito, salvo richieste manifestamente infondate o eccessive ai sensi dell'art. 12 comma 5 del Regolamento UE. Ente Nazionale Risi sarà tenuta a fornire informazioni in merito all'azione intrapresa dal soggetto interessato nelle tempistiche previste e comunque, al più tardi, entro un mese dal ricevimento della richiesta salvo le proroghe ammesse ai sensi dell'art. 12 comma 3 del Regolamento UE.

Ai sensi degli articoli 13, comma 2, lettere (b) e (d), 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21 e 22 del Regolamento UE, si informa l'interessato che egli ha il diritto:

- di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali che lo riguardano e informazioni circa il trattamento su di essi effettuato;
- alla rettifica dei dati o alla cancellazione degli stessi nelle ipotesi di cui all'art.17 del Regolamento e compatibilmente con altri obblighi di ritenzione da parte del titolare;
- a revocare il consenso prestato in precedenza;
- alla limitazione del trattamento nelle ipotesi di cui all'art. 18 del Regolamento;
- alla portabilità dei dati, cioè il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivi automatici i dati personali che lo riguardano, e il diritto di trasmettere tali dati a un altro titolare del trattamento senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti, qualora il trattamento si basi sul consenso, su un contratto, o sia effettuato con mezzi automatizzati;
- a non essere sottoposto ad una decisione basata unicamente su un trattamento automatizzato che produca effetti giuridici che lo riguardano o lo colpisca in modo analogamente significativo.

Le eventuali rettifiche o cancellazioni o limitazioni del trattamento effettuate su richiesta dell'interessato - salvo che ciò si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato - saranno comunicate dal Titolare del trattamento a ciascuno dei destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali. Il Titolare del trattamento potrà comunicare all'interessato tali destinatari qualora l'interessato lo richieda.

In aggiunta ai diritti sopra descritti e secondo le medesime modalità di esercizio, l'interessato ha diritto opporsi, in ogni momento, al trattamento dei dati personali che lo riguardano qualora il trattamento sia effettuato per il perseguimento del

legittimo interesse del Titolare stesso ovvero per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico di cui è investito il Titolare, presentando l'opposizione al RPD. Il Titolare si asterrà dal trattare ulteriormente i dati personali salvo che dimostri l'esistenza di motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento che prevalgono sui diritti dell'interessato, oppure per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

Per l'esercizio di questi diritti e, più in generale, per richiedere qualsiasi informazione inerente al trattamento dei suoi dati, l'interessato può rivolgersi gratuitamente (salvo che non risulti confermata l'esistenza di dati riferiti all'interessato) al Responsabile della Protezione dei Dati nominato dall'Ente (c.d. Data Protection Officer), inviando un'apposita richiesta ai recapiti indicati in premessa.

Ente Nazionale Risi fornirà riscontro alle Sue richieste qualora in linea con la normativa applicabile, nelle tempistiche previste dalla legge. Al fine di garantire la protezione dei Suoi dati, potrebbe essere necessario verificare la Sua identità prima di dar corso alle Sue richieste.

L'interessato ha altresì diritto a proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali qualora ritenga che i propri diritti non siano stati rispettati, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità su [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it).

## **9. Conservazione dei dati**

Ente Nazionale Risi conserverà i Suoi dati personali per il periodo necessario ad adempiere alle attività descritte nella presente Informativa, a meno che la normativa in vigore richieda o consenta un periodo di conservazione più lungo.





# ENTE NAZIONALE RISI

LEGGE 21 DICEMBRE 1931 N. 1785 - LEGGE 29 APRILE 1940 N. 497  
Aut.regionale alla produzione e al commercio di vegetali n°0606/2013

*Allegato 11*

SEDE CENTRALE MILANO VIA SAN VITTORE 40

COD. FISCALE E PARTITA IVA 03036460156

## SEDE CENTRALE

Via San Vittore 40  
20123 MILANO  
Tel 02.88.55.111 Fax 02.86.55.03  
e-mail: [info@enterisi.it](mailto:info@enterisi.it)  
PEC: [entenazionalelisi@cert.enterisi.it](mailto:entenazionalelisi@cert.enterisi.it)  
[www.enterisi.it](http://www.enterisi.it)

Prot. n. \_\_\_\_

Spett.le  
ICQRF territorialmente competente,  
- indicazione ufficio periferico e indirizzo sede

All'indirizzo pec \_\_\_\_\_

## OGGETTO: comunicazione preliminare di esito irregolare di analisi

Si comunica che il campione di riso, prelevato dall'Ente Nazionale Risi \_\_\_\_ con verbale n. \_\_\_\_\_, è risultato non conforme all'analisi, effettuata dal Laboratorio Chimica, Merceologia e Biologia Molecolare dell'Ente, per \_\_\_\_\_, come da allegato rapporto di prova n. \_\_\_\_\_, e pertanto sarà notificata a \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_ e residente/domiciliato a \_\_, in \_\_ e in solido ai sensi dell'art. 6 della legge 24/11/1981, n. 689 alla ditta \_\_ (P.iva), sita a \_\_, in \_\_, contestazione amministrativa, per violazione dell'art. 4, comma 2 del D.lgs. 04/08/2017, n. 131, sanzionata dall'art. 9, comma 2 dello stesso decreto.

**Il Responsabile del Laboratorio**

\_\_\_\_\_



# ENTE NAZIONALE RISI

LEGGE 21 DICEMBRE 1931 N. 1785 - LEGGE 29 APRILE 1940 N. 497  
Aut.regionale alla produzione e al commercio di vegetali n°0606/2013

SEDE CENTRALE MILANO VIA SAN VITTORE 40

COD. FISCALE E PARTITA IVA 03036460156

## SEDE CENTRALE

Via San Vittore 40  
20123 MILANO  
Tel 02.88.55.111 Fax 02.86.55.03  
e-mail: [info@enterisi.it](mailto:info@enterisi.it)  
PEC: [entenazionale.risi@cert.enterisi.it](mailto:entenazionale.risi@cert.enterisi.it)  
[www.enterisi.it](http://www.enterisi.it)

Via raccomandata

Al Sig./Sig.ra [nome, cognome e ruolo/mansione]  
c/o ragione sociale ditta e sede  
legale ditta,

Via pec

Alla [denominazione e indirizzo della ditta/sede  
legale della società]  
Indirizzo pec \_\_\_\_\_

### OGGETTO: comunicazione esito irregolare di analisi n. \_\_ e contestazione amministrativa

In forza dei poteri attribuiti all'Ente dall'art. 8 del D. lgs. 131/2017 nonché dall'art. 15, della legge n. 689/1981, si comunica che il campione di riso prelevato dal personale ispettivo dell'Ente come da allegato *verbale n. progr.* \_\_\_ / *Sez.* \_\_\_ / *anno* \_\_\_ del \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_, è risultato non conforme per \_\_\_ come da allegato rapporto di prova n. \_\_\_ del \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_. Si contesta, pertanto, a \_\_\_ (nome e cognome legale rapp.te), nato a \_\_\_ ( ) il \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_ e residente a \_\_\_ ( ) in v./p.zza \_\_\_ quale autore principale della violazione, e in solido ai sensi dell'art. 6 della legge n. 689/1981, alla ditta \_\_\_ sita a \_\_\_ ( ) in via \_\_\_, \_\_\_, nella persona del legale responsabile pro-tempore, la violazione dell'art. 4, comma 2 del D.lgs. 131/2017, sanzionata dall'art. 9, comma 2 dello stesso decreto che prevede il pagamento di una sanzione amministrativa pecuniaria da € 1.000,00 a € 5.000,00.

La S.V. o la ditta, responsabile in solido ai sensi dell'art. 6 della legge 689/81, è ammessa al pagamento in misura ridotta, *entra sessanta giorni* dalla notifica del presente atto di contestazione, ai sensi dell'art. 16 della legge 689/81, dei seguenti importi:

1. € 1.666,67 per il pagamento della sanzione amministrativa pari alla terza parte del massimo della sanzione edittale. Nel caso detto pagamento sia effettuato *entro cinque giorni* dalla notifica del presente atto, lo stesso sarà ridotto del 30%, ai sensi dell'art. 1, comma 4 del D.L. 91/2014, e sarà pari a € 1.166,67. Detto versamento va effettuato a favore del Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agro-alimentari sul Capo XVII dello stato di previsione dell'entrata del bilancio dello Stato – Capitolo 2474 "Entrate di pertinenza del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali" Articolo 16 "Entrate derivanti dall'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie per la violazione della normativa in materia di produzione e commercializzazione del riso, ai sensi dell'art. 11 del D.lgs. 131/2017, da riassegnare allo stato di previsione del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali", tramite versamento diretto presso le locali Tesorerie provinciali dello Stato (c/o Banca d'Italia) sul conto corrente postale n. 871012, intestato a Banca d'Italia, Tesoreria provinciale dello Stato di Roma n. 348, oppure tramite bonifico bancario al seguente IBAN: \_\_\_\_\_, indicando nella causale: sanzione amministrativa di cui al D.lgs. 131/2017, e gli estremi del presente atto.

2. € 64,54 per le spese di procedimento (€ 40,00 analisi, € 11,59 conservazione campione € 12,95 notifica), da accreditare sul capitolo 3590/03 del bilancio dello Stato, intestato al

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, tramite conto corrente postale n. 871012, intestato a Banca d'Italia – Tesoreria provinciale dello Stato di Roma n. 348 o bonifico bancario al seguente IBAN IT 23X01000 03245 348 0 17 3590 03.

Il pagamento degli importi di cui ai punti 1 (sanzione) e 2 (spese del procedimento) può anche essere effettuato in contanti, tramite modello F23, presso il Concessionario del servizio riscossione tributi e/o presso gli Istituti di credito od Agenzia postale. I dati del versamento da indicare nel modello F23 sono: Ufficio o Ente (QSA) – Causale (PA) – Estremi atto (protocollo e data) - Codice tributo (741T – descrizione: sanzioni amministrative) – Codice tributo (948T – descrizione: spese procedimento).

Ai sensi dell'art. 15 della legge n. 689/1981, la S.V. potrà chiedere, entro quindici giorni dalla data di notifica del presente atto, la revisione dell'analisi, tramite istanza in bollo da € 16,00 da inoltrare *all'Ente scrivente* ([laboratorio@cert.enterisi.it](mailto:laboratorio@cert.enterisi.it)), con allegata la quietanza di deposito provvisorio di € 125,17, da effettuarsi presso la Tesoreria provinciale dello Stato (c/o Banca d'Italia) in contanti a mezzo mod. 125T, oppure tramite bonifico bancario sul conto di tesoreria destinato ai depositi provvisori, IBAN IT53I0100003245139400000001, indicando nella causale, i riferimenti del presente atto. Nel caso la S.V. volesse assistere alla revisione di analisi, nella suddetta istanza potrà indicare il nominativo, il recapito e l'eventuale indirizzo pec, del proprio consulente tecnico. La revisione di analisi sarà effettuata presso il laboratorio dell'ICQRF, sito a Modena, in via Domenico Cucchiari, n. 12, ai sensi del Decreto dirigenziale n. 9197859 del 01/10/2020.

Se l'analisi di revisione confermerà i risultati irregolari di prima istanza, l'importo del deposito provvisorio sarà versato, in via definitiva sul capitolo del Bilancio dello Stato n. 3590, denominato "entrate eventuali e diverse del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali", capo 17, articolo 4, causale "Versamento di somme a favore del Bilancio dello Stato".

*Dalla data di notifica dell'esito irregolare dell'analisi di revisione, decorreranno nuovamente i sessanta giorni per il pagamento in misura ridotta della sanzione amministrativa di cui al punto 1 di € 1.666,67 e delle spese di procedimento pari a € 47,13 (€ 11,59 conservazione campione, € 9,64 trasporto del campione, € 25,90 notifica) oltre alle spese di revisione di analisi, che saranno indicate alla S.V. direttamente dal Laboratorio di revisione e che la medesima è ammessa al pagamento in solido con la ditta ai sensi dell'art. 6 della legge 689/81.*

**Ai fini della definizione della pratica si invita codesta ditta a trasmettere le ricevute dei versamenti a questo Laboratorio anche a mezzo pec, all'indirizzo: [laboratorio@cert.enterisi.it](mailto:laboratorio@cert.enterisi.it).**

In caso contrario sarà inoltrato rapporto, ai sensi dell'art. 17 della legge 24/11/1981, n. 689 all'ICQRF di \_\_\_\_\_, sito a \_\_\_\_\_ ( ) in v. \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_ [sede ditta verbalizzata, rilevabile dall'allegato 15], competente ad emettere il provvedimento amministrativo. Allo stesso ufficio, a norma dell'art. 18 della legge 689/1981, la S.V. potrà presentare, entro trenta giorni dalla data di notifica del presente atto o dell'esito sfavorevole dell'analisi di revisione, se richiesta, documenti e/o scritti difensivi e/o chiedere di essere sentita, anche a mezzo del seguente indirizzo pec \_\_\_\_\_ [sede ditta verbalizzata, rilevabile dall'allegato 15].

Luogo, data

#### Allegati:

Verbale di prelievamento campione prot. n. \_\_\_\_

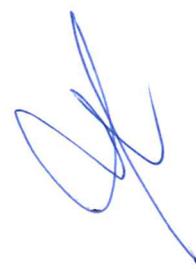
Rapporto di prova n. \_\_\_\_

Informativa al trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.

Relata di notifica

**IL DIRETTORE GENERALE**

Documento firmato digitalmente

A handwritten signature in blue ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke extending to the right.

# ENTE NAZIONALE RISI

LEGGE 21 DICEMBRE 1931 N. 1785 - LEGGE 29 APRILE 1940 N. 497  
Aut. regionale alla produzione e al commercio di vegetali n°0606/2013

SEDE CENTRALE MILANO VIA SAN VITTORE 40  
COD. FISCALE E PARTITA IVA 03036460156

## SEDE CENTRALE

Via San Vittore 40  
20123 MILANO  
Tel 02.88.55.111 Fax 02.86.55.03  
e-mail: [info@enterisi.it](mailto:info@enterisi.it)  
posta certificata: [entenazionalerisi@cert.enterisi.it](mailto:entenazionalerisi@cert.enterisi.it)  
[www.enterisi.it](http://www.enterisi.it)

### Relata di notifica via posta

Io sottoscritto [nome e cognome], Direttore Generale e Dirigente del Laboratorio Chimica, Merceologia e Biologia Molecolare dell'Ente Nazionale Risi, dichiaro di aver inviato in data odierna al Sig./alla Sig.ra [nome, cognome trasgressore e ruolo/mansione] della [ragione sociale ditta] presso [ragione sociale ditta], sita in \_\_\_\_\_ [ragione sociale ditta]

oppure

alla [ragione sociale ditta], in via \_\_\_\_\_ - CAP - Comune, (se la ditta è priva di pec)

copia cartacea della comunicazione di esito irregolare di analisi e contestazione amministrativa prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, ai fini di notifica, tramite ufficio postale di Milano n. (n. cambia a seconda dell'ufficio postale da cui viene spedita) o via \_\_\_\_\_, in plico chiuso raccomandato con avviso di ricevimento ai sensi della legge n. 890/1982, e successive modificazioni ed integrazioni.

Il sottoscritto dichiara che il suindicato atto è conforme all'originale digitale conservato negli archivi informatici dell'Ente scrivente.

luogo, data

**IL DIRETTORE GENERALE**

[nome, cognome e firma autografa]



# ENTE NAZIONALE RISI

LEGGE 21 DICEMBRE 1931 N. 1785 - LEGGE 29 APRILE 1940 N. 497  
Aut. regionale alla produzione e al commercio di vegetali n°0606/2013

SEDE CENTRALE MILANO VIA SAN VITTORE 40  
COD. FISCALE E PARTITA IVA 03036460156

## SEDE CENTRALE

Via San Vittore 40  
20123 MILANO  
Tel 02.88.55.111 Fax 02.86.55.03  
e-mail: [info@enterisi.it](mailto:info@enterisi.it)  
posta certificata: [entenazionalerisi@cert.enterisi.it](mailto:entenazionalerisi@cert.enterisi.it)  
[www.enterisi.it](http://www.enterisi.it)

### Relata di notifica via pec

Io sottoscritto [*nome e cognome*], Direttore Generale e Dirigente del Laboratorio di Chimica, Merceologia e Biologia Molecolare dell'Ente Nazionale Risi, notifico, ad ogni effetto di legge, la comunicazione di esito irregolare di analisi e contestazione amministrativa prot. n. \_\_\_ del \_\_/\_\_/\_\_, firmata digitalmente, e i seguenti allegati:

- 1) verbale di prelevamento n. \_\_/\_\_/\_\_ del \_\_\_\_\_,
- 2) rapporto di prova n. \_\_/\_\_/\_\_ del \_\_/\_\_/\_\_,
- 3) informativa al trattamento dei dati personali,
- 4) la presente relata di notifica,

al sig. \_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_ dell'azienda agricola \_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_ C.F./P.IVA \_\_\_ (se titolare o legale rappresentante dotato pec personale)

oppure

alla ditta \_\_\_\_, obbligata in solido, con sede in \_\_\_\_\_ C.F./P.IVA \_\_\_ (sempre via pec, se possibile)

a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo: \_\_\_\_\_@pec.it estratto dal Registro delle Imprese presso la CCIAA e/o dall'Indice Nazionale degli Indirizzi di Posta Elettronica Certificata.

**IL DIRETTORE GENERALE**

[*nome, cognome e firma digitale*]



# ENTE NAZIONALE RISI

Allegato 15

LEGGE 21 DICEMBRE 1931 N. 1785 - LEGGE 29 APRILE 1940 N. 497  
Aut.regionale alla produzione e al commercio di vegetali n°0606/2013

SEDE CENTRALE MILANO VIA SAN VITTORE 40

COD. FISCALE E PARTITA IVA 03036460156

## SEDE CENTRALE

Via San Vittore 40  
20123 MILANO  
Tel 02.88.55.111 Fax 02.86.55.03  
e-mail: [info@enterisi.it](mailto:info@enterisi.it)  
PEC: [entenzionalerisi@cert.enterisi.it](mailto:entenzionalerisi@cert.enterisi.it)  
[www.enterisi.it](http://www.enterisi.it)

## Elenco delle sedi ICQRF centrale e periferiche

### • ICQRF Nord - Ovest con sede a Torino

Direttore: Antonio RAIMONDO incarico DM 17/01/2020 N.67

Competenze: Regioni Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria

Sede: Strada Antica di Collegno 259 - 10146 Torino

Telefono: 0115174851

Fax: 0115069312

E-Mail: [icqrf.torino@politicheagricole.it](mailto:icqrf.torino@politicheagricole.it)

[icqrf.torino@pec.politicheagricole.gov.it](mailto:icqrf.torino@pec.politicheagricole.gov.it)

### • ICQRF Lombardia con sede a Milano

Direttore: Antonio IADEROSA - incarico ICQRF Emilia Romagna e Marche, DM 23/01/2020 N.45  
e incarico ICQRF Lombardia (ad interim), DM 25/02/2020 N. 257

Competenze: Regione Lombardia

Sede: Via R. Pitteri, 110 - 20134 Milano

Telefono: 02 26410497 - 02 26410521

Fax: 0226414804

E-Mail: [icqrf.milano@politicheagricole.it](mailto:icqrf.milano@politicheagricole.it)

[icqrf.milano@pec.politicheagricole.gov.it](mailto:icqrf.milano@pec.politicheagricole.gov.it)

### • ICQRF Nord - Est con sede a Conegliano/Susegana

Direttore: Luigino ARTICO - reggente con DM 12/09/2019 N.617

Competenze: Regioni Veneto, Trentino - Alto Adige, Friuli Venezia - Giulia

Sede: Via Casoni, 13/B - 31058 Susegana

Telefono: 043864461 - 043861655

Fax: 043860649

E-Mail: [icqrf.conegliano@politicheagricole.it](mailto:icqrf.conegliano@politicheagricole.it)

[icqrf.conegliano@pec.politicheagricole.gov.it](mailto:icqrf.conegliano@pec.politicheagricole.gov.it)

### • ICQRF Emilia Romagna e Marche con sede a Bologna

Direttore: Antonio IADEROSA - incarico ICQRF Emilia Romagna e Marche, DM 23/01/2020 N.45  
e incarico ICQRF Lombardia (ad interim), DM 25/02/2020 N. 257

Competenze: Regione Emilia Romagna e Marche

Sede: Via Nazario Sauro, 20 - 40128 Bologna

Telefono: 0512912611

Fax: 0512912660

E-Mail: [icqrf.bologna@politicheagricole.it](mailto:icqrf.bologna@politicheagricole.it)

[icqrf.bologna@pec.politicheagricole.gov.it](mailto:icqrf.bologna@pec.politicheagricole.gov.it)

• **ICQRF Toscana e Umbria con sede a Firenze**

Direttore: Giovanni GOGLIA - in quiescenza dal 31/10/2018

Competenze: Regione Toscana e Umbria

Sede: Viale Belfiore, 9 - 50144 Firenze

Telefono: 0553120301

Fax: 055357940

E-Mail: [icqrf.firenze@politicheagricole.it](mailto:icqrf.firenze@politicheagricole.it)

[icqrf.firenze@pec.politicheagricole.gov.it](mailto:icqrf.firenze@pec.politicheagricole.gov.it)

• **ICQRF Italia centrale con sede a Roma**

Direttore: Flavio BERILLI - incarico ICQRF Italia centrale, DM 21/11/2019 N.846

Competenze: Regioni Lazio ed Abruzzo

Sede: Via Quintino Sella, 42 - 00187 Roma

Telefono: 0646656418

Fax: 0646656409

E-Mail: [icqrf.roma@politicheagricole.it](mailto:icqrf.roma@politicheagricole.it)

[icqrf.roma@pec.politicheagricole.gov.it](mailto:icqrf.roma@pec.politicheagricole.gov.it)

• **ICQRF Italia meridionale con sede a Napoli**

Direttore: Salvatore SCHIAVONE - incarico DM 29/04/2020 N.534

Competenze: Regioni Campania e Calabria

Sede: Via del Fiumicello, 7 - 80142 Napoli

Telefono: 0815540301 - 0815544063

Fax: 0815635093

E-Mail: [icqrf.napoli@politicheagricole.it](mailto:icqrf.napoli@politicheagricole.it)

[icqrf.napoli@pec.politicheagricole.gov.it](mailto:icqrf.napoli@pec.politicheagricole.gov.it)

• **ICQRF Italia Sud - Est con sede a Bari**

Direttore: Pietro QUARANTA - incarico DM 29/05/2020 N.669

Competenze: Regione Puglia, Molise e Basilicata

Sede: Via Giovanni Amendola, 164/C - 70126 Bari

Telefono: 0805024267

Fax: 0805024277

E-Mail: [icqrf.bari@politicheagricole.it](mailto:icqrf.bari@politicheagricole.it)

[icqrf.bari@pec.politicheagricole.gov.it](mailto:icqrf.bari@pec.politicheagricole.gov.it)

• **ICQRF Sicilia con sede a Palermo**

Direttore: Giacomo GAGLIANO – incarico laboratorio ICQRF Catania, DM 29/08/2018 N.671 e incarico ICQRF Sicilia (ad interim), DM 09/01/2020 N.24

Competenze: Regione Sicilia

Sede: Viale Regione Siciliana, 7275 - 90146 Palermo

Telefono: 0917510745

Fax: 0917541610

E-Mail: [icqrf.palermo@politicheagricole.it](mailto:icqrf.palermo@politicheagricole.it)

[icqrf.palermo@pec.politicheagricole.gov.it](mailto:icqrf.palermo@pec.politicheagricole.gov.it)

• **ICQRF Sardegna con sede a Cagliari**

Direttore: Luca VEGLIA - incarico PREF I, DM 30/06/2020 n. 7771 e incarico ICQRF Sardegna (ad interim), DM 30/10/2020 N. 9282301

Competenze: Regione Sardegna

Sede: Via dei Carroz, 12 - 09131 Cagliari

Telefono: 070500073

Fax: 070500044

E-Mail: [icqrf.cagliari@politicheagricole.it](mailto:icqrf.cagliari@politicheagricole.it)

[icqrf.cagliari@pec.politicheagricole.gov.it](mailto:icqrf.cagliari@pec.politicheagricole.gov.it)



# ENTE NAZIONALE RISI

LEGGE 21 DICEMBRE 1931 N. 1785 - LEGGE 29 APRILE 1940 N. 497  
Aut.regionale alla produzione e al commercio di vegetali n°0606/2013

SEDE CENTRALE MILANO VIA SAN VITTORE 40

**COD. FISCALE E PARTITA IVA 03036460156**

## SEDE CENTRALE

Via San Vittore 40  
20123 MILANO  
Tel 02.88.55.111 Fax 02.86.55.03  
e-mail: [info@enterisi.it](mailto:info@enterisi.it)  
PEC: [entenazionali@cert.enterisi.it](mailto:entenazionali@cert.enterisi.it)  
[www.enterisi.it](http://www.enterisi.it)

*Allegato 16*

## Tabulato della Tesoreria relativo al capitolo 2474 art. 16

Per le sanzioni amministrative pecuniarie occorre considerare la riga con la colonna CP della Tesoreria provinciale di interesse.



ESERCIZIO 2021 CAPITOLO/ARTICOLO/CODICI IBAN

CAP/ART	CAPO	SEZIONE				CODICE IBAN				C/C	ARTICOLO			
		CODICE	DESCRIZIONE	CP/RS	SIGLA	CIN	ABI	CAB	SEZIONE			TIPO C/R	CAPO	
2474/ 15		515	PALERMO	CP	IT	13S	01000	03245	515	0	17	2474	15	
		516	RAGUSA	CP	IT	73U	01000	03245	516	0	17	2474	15	
		517	SIRACUSA	CP	IT	36W	01000	03245	517	0	17	2474	15	
		518	TRAPANI	CP	IT	96Y	01000	03245	518	0	17	2474	15	
		520	CAGLIARI	CP	IT	35H	01000	03245	520	0	17	2474	15	
		521	NUORO	CP	IT	83G	01000	03245	521	0	17	2474	15	
		522	SASSARI	CP	IT	58L	01000	03245	522	0	17	2474	15	
		523	ORISTANO	CP	IT	21N	01000	03245	523	0	17	2474	15	
	2474/ 16		110	ALESSANDRIA	CP	IT	80U	01000	03245	110	0	17	2474	16
			111	ASTI	CP	IT	31T	01000	03245	111	0	17	2474	16
			112	CUNEO	CP	IT	06Y	01000	03245	112	0	17	2474	16
			113	NOVARA	CP	IT	59A	01000	03245	113	0	17	2474	16
			114	TORINO	CP	IT	22C	01000	03245	114	0	17	2474	16
		115	VERCELLI	CP	IT	90G	01000	03245	115	0	17	2474	16	
		116	VERCELLI-BI	CP	IT	53I	01000	03245	116	0	17	2474	16	
		117	NOVARA-VB	CP	IT	16K	01000	03245	117	0	17	2474	16	
		120	AOSTA	CP	IT	22V	01000	03245	120	0	17	2474	16	
		128	COMO - IC	CP	IT	18N	01000	03245	128	0	17	2474	16	
	129	MILANO - IO	CP	IT	78P	01000	03245	129	0	17	2474	16		
	130	BERGAMO	CP	IT	61W	01000	03245	130	0	17	2474	16		
	131	BRESCIA	CP	IT	12V	01000	03245	131	0	17	2474	16		
	132	COMO	CP	IT	77A	01000	03245	132	0	17	2474	16		

ESERCIZIO 2021 CAPITOLO/ARTICOLO/CODICI IBAN

CAP/ART	CAPO	SEZIONE				CODICE IBAN				C/C			
		CODICE	DESCRIZIONE	CP/RS	SIGLA	CIN	ABI	CAB	SEZIONE	TIPO C/R	CAPO	CAPITOLO	ARTICOLO
2474/ 16		133	CREMONA	CP	IT	40C	01000	03245	133	0	17	2474	16
		134	MANTOVA	CP	IT	03E	01000	03245	134	0	17	2474	16
		136	PAVIA	CP	IT	34K	01000	03245	136	0	17	2474	16
		137	SONDRIO	CP	IT	94M	01000	03245	137	0	17	2474	16
		138	VARESE	CP	IT	570	01000	03245	138	0	17	2474	16
		139	MILANO SUCC.LE	CP	IT	20Q	01000	03245	139	0	17	2474	16
		140	GENOVA	CP	IT	03X	01000	03245	140	0	17	2474	16
		141	IMPERIA	CP	IT	51W	01000	03245	141	0	17	2474	16
		142	LA SPEZIA	CP	IT	19B	01000	03245	142	0	17	2474	16
		143	SAVONA	CP	IT	79D	01000	03245	143	0	17	2474	16
		210	BOLZANO	CP	IT	62Z	01000	03245	210	0	17	2474	16
		211	TRENTO	CP	IT	13Y	01000	03245	211	0	17	2474	16
		220	BELLUNO	CP	IT	94A	01000	03245	220	0	17	2474	16
		221	PADOVA	CP	IT	52Z	01000	03245	221	0	17	2474	16
		222	ROVIGO	CP	IT	20E	01000	03245	222	0	17	2474	16
		223	TREVISO	CP	IT	80G	01000	03245	223	0	17	2474	16
		224	VENEZIA - COLL	CP	IT	43I	01000	03245	224	0	17	2474	16
		225	VERONA	CP	IT	14M	01000	03245	225	0	17	2474	16
		226	VICENZA	CP	IT	740	01000	03245	226	0	17	2474	16
		230	GORIZIA	CP	IT	36B	01000	03245	230	0	17	2474	16
		231	TRIESTE	CP	IT	84A	01000	03245	231	0	17	2474	16
		232	UDINE	CP	IT	59F	01000	03245	232	0	17	2474	16

ESERCIZIO 2021 CAPITOLO/ARTICOLO/CODICI IBAN

CAP/ART	CAPO	SEZIONE				CODICE IBAN							
		CODICE	DESCRIZIONE	CP/RS	SIGLA	CIN	ABI	CAB	C/C				
									SEZIONE	TIPO C/R	CAPO	ARTICOLO	
2474/16		233	PORDENONE	CP	IT	22H	01000	03245	233	0	17	2474	16
		240	BOLOGNA	CP	IT	75C	01000	03245	240	0	17	2474	16
		241	FERRARA	CP	IT	26B	01000	03245	241	0	17	2474	16
		242	FORLI	CP	IT	98G	01000	03245	242	0	17	2474	16
		243	MODENA	CP	IT	61I	01000	03245	243	0	17	2474	16
		244	PARMA	CP	IT	24K	01000	03245	244	0	17	2474	16
		245	PIACENZA	CP	IT	92O	01000	03245	245	0	17	2474	16
		246	RAVENNA	CP	IT	55Q	01000	03245	246	0	17	2474	16
		247	REGGIO EMILIA	CP	IT	18S	01000	03245	247	0	17	2474	16
		249	FORLI - RN	CP	IT	41W	01000	03245	249	0	17	2474	16
		310	AREZZO	CP	IT	25B	01000	03245	310	0	17	2474	16
		311	FIRENZE	CP	IT	73A	01000	03245	311	0	17	2474	16
		312	GROSSETO	CP	IT	48F	01000	03245	312	0	17	2474	16
		313	LIVORNO	CP	IT	11H	01000	03245	313	0	17	2474	16
		314	LUCCA	CP	IT	71J	01000	03245	314	0	17	2474	16
		315	MASSA	CP	IT	42N	01000	03245	315	0	17	2474	16
		316	PISA	CP	IT	05P	01000	03245	316	0	17	2474	16
		317	PISTOIA	CP	IT	65R	01000	03245	317	0	17	2474	16
		318	SIENA	CP	IT	28T	01000	03245	318	0	17	2474	16
		319	FIRENZE-PO	CP	IT	88V	01000	03245	319	0	17	2474	16
		320	PERUGIA	CP	IT	64C	01000	03245	320	0	17	2474	16
		321	TERNI	CP	IT	15B	01000	03245	321	0	17	2474	16

ESERCIZIO 2021 CAPITOLO/ARTICOLO/CODICI IBAN

CAP/ART	CAPO	SEZIONE										CODICE IBAN			
		CODICE	DESCRIZIONE	CP/RS	SIGLA	CIN	ABI	CAB	SEZIONE	C/R		C/C			
										TIPO	C/R	CAPO	ARTICOLO		
2474/16		330	ANCONA	CP	IT	06D	01000	03245	330	0	17	2474	16		
		331	ASCOLI PICENO	CP	IT	54C	01000	03245	331	0	17	2474	16		
		332	MACERATA	CP	IT	29H	01000	03245	332	0	17	2474	16		
		333	PESARO	CP	IT	89J	01000	03245	333	0	17	2474	16		
		340	FROSINONE	CP	IT	45E	01000	03245	340	0	17	2474	16		
		341	LATINA	CP	IT	93D	01000	03245	341	0	17	2474	16		
		342	RIETI	CP	IT	68I	01000	03245	342	0	17	2474	16		
		344	VITERBO	CP	IT	91M	01000	03245	344	0	17	2474	16		
		348	ROMA SUCCURSALE	CP	IT	48W	01000	03245	348	0	17	2474	16		
		350	TESOR. CENTRALE	CP	IT	84F	01000	03245	350	0	17	2474	16		
		400	CHIETI	CP	IT	53C	01000	03245	400	0	17	2474	16		
		401	L'AQUILA	CP	IT	04B	01000	03245	401	0	17	2474	16		
		402	PESCARA	CP	IT	76G	01000	03245	402	0	17	2474	16		
		403	TERAMO	CP	IT	39I	01000	03245	403	0	17	2474	16		
		410	CAMPOBASSO	CP	IT	92D	01000	03245	410	0	17	2474	16		
		411	ISERNIA	CP	IT	43C	01000	03245	411	0	17	2474	16		
		420	AVELLINO	CP	IT	34E	01000	03245	420	0	17	2474	16		
		421	BENEVENTO	CP	IT	82D	01000	03245	421	0	17	2474	16		
		422	CASERTA	CP	IT	57I	01000	03245	422	0	17	2474	16		
		424	SALERNO	CP	IT	80M	01000	03245	424	0	17	2474	16		
		425	NAPOLI	CP	IT	51Q	01000	03245	425	0	17	2474	16		
		430	BARI	CP	IT	73F	01000	03245	430	0	17	2474	16		

CAP/ART	CAPO	SEZIONE										CODICE IBAN			
		CODICE	DESCRIZIONE	CP/RS	SIGLA	CIN	ABI	CAB	SEZIONE	C/C		ARTICOLO			
										TIPO	C/R		CAPO	CAPO	
2474/ 16		431	BRINDISI	CP	IT	24E	01000	03245	431	0	17	2474	16		
		432	FOGGIA	CP	IT	96J	01000	03245	432	0	17	2474	16		
		433	LECCE	CP	IT	59L	01000	03245	433	0	17	2474	16		
		434	TARANTO	CP	IT	22N	01000	03245	434	0	17	2474	16		
		440	MATERA	CP	IT	15G	01000	03245	440	0	17	2474	16		
		441	POTENZA	CP	IT	63F	01000	03245	441	0	17	2474	16		
		450	CATANZARO	CP	IT	54H	01000	03245	450	0	17	2474	16		
		451	COSENZA	CP	IT	05G	01000	03245	451	0	17	2474	16		
		452	REGGIO CALABRIA	CP	IT	77L	01000	03245	452	0	17	2474	16		
		453	CATANZARO - KR	CP	IT	40N	01000	03245	453	0	17	2474	16		
		454	CATANZARO - VV	CP	IT	03P	01000	03245	454	0	17	2474	16		
		510	AGRIGENTO	CP	IT	70H	01000	03245	510	0	17	2474	16		
		511	CALTANISSETTA	CP	IT	21G	01000	03245	511	0	17	2474	16		
		512	CATANIA	CP	IT	93L	01000	03245	512	0	17	2474	16		
		513	ENNA	CP	IT	56N	01000	03245	513	0	17	2474	16		
		514	MESSINA	CP	IT	19P	01000	03245	514	0	17	2474	16		
		515	PALERMO	CP	IT	87T	01000	03245	515	0	17	2474	16		
		516	RAGUSA	CP	IT	50V	01000	03245	516	0	17	2474	16		
		517	SIRACUSA	CP	IT	13X	01000	03245	517	0	17	2474	16		
		518	TRAPANI	CP	IT	73Z	01000	03245	518	0	17	2474	16		
		520	CAGLIARI	CP	IT	12I	01000	03245	520	0	17	2474	16		
		521	NUORO	CP	IT	60H	01000	03245	521	0	17	2474	16		

ESERCIZIO 2021 CAPITOLO/ARTICOLO/CODICI IBAN

CAP/ART	CAPO	SEZIONE										CODICE IBAN			
		CODICE	DESCRIZIONE	CP/RS	SIGLA	CIN	ABI	CAB	SEZIONE	TIPO	C/R	CAPO	C/C	ARTICOLO	
2474/ 16		522	SASSARI	CP	IT	35M	01000	03245	522	0	17	2474	16		
		523	ORISTANO	CP	IT	950	01000	03245	523	0	17	2474	16		
2474/ 17		110	ALESSANDRIA	CP	IT	57V	01000	03245	110	0	17	2474	17		
		111	ASTI	CP	IT	08U	01000	03245	111	0	17	2474	17		
		112	CUNEO	CP	IT	80Z	01000	03245	112	0	17	2474	17		
		113	NOVARA	CP	IT	36B	01000	03245	113	0	17	2474	17		
		114	TORINO	CP	IT	96D	01000	03245	114	0	17	2474	17		
		115	VERCELLI	CP	IT	67H	01000	03245	115	0	17	2474	17		
		116	VERCELLI-BI	CP	IT	30J	01000	03245	116	0	17	2474	17		
		117	NOVARA-VB	CP	IT	90L	01000	03245	117	0	17	2474	17		
		120	AOSTA	CP	IT	96W	01000	03245	120	0	17	2474	17		
		128	COMO - IC	CP	IT	92O	01000	03245	128	0	17	2474	17		
		129	MILANO - LO	CP	IT	55Q	01000	03245	129	0	17	2474	17		
		130	BERGAMO	CP	IT	38X	01000	03245	130	0	17	2474	17		
		131	BRESCIA	CP	IT	86W	01000	03245	131	0	17	2474	17		
		132	COMO	CP	IT	54B	01000	03245	132	0	17	2474	17		
		133	CREMONA	CP	IT	17D	01000	03245	133	0	17	2474	17		
		134	MANTOVA	CP	IT	77F	01000	03245	134	0	17	2474	17		
		136	PAVIA	CP	IT	11L	01000	03245	136	0	17	2474	17		
		137	SONDRIO	CP	IT	71N	01000	03245	137	0	17	2474	17		
		138	VARESE	CP	IT	34P	01000	03245	138	0	17	2474	17		
		139	MILANO SUCC. LE	CP	IT	94R	01000	03245	139	0	17	2474	17		

# ENTE NAZIONALE RISI

Allegato 17

LEGGE 21 DICEMBRE 1931 N. 1785 - LEGGE 29 APRILE 1940 N. 497  
Aut.regionale alla produzione e al commercio di vegetali n°0606/2013

SEDE CENTRALE MILANO VIA SAN VITTORE 40

COD. FISCALE E PARTITA IVA 03036460156

## SEDE CENTRALE

Via San Vittore 40  
20123 MILANO  
Tel 02.88.55.111 Fax 02.86.55.03  
e-mail: [info@enterisi.it](mailto:info@enterisi.it)  
PEC: [entenazionali@cert.enterisi.it](mailto:entenazionali@cert.enterisi.it)  
[www.enterisi.it](http://www.enterisi.it)

Prot. n. \_\_\_\_

Spett.le  
ICQRF [territorialmente competente -  
indicazione ufficio periferico e indirizzo della  
sede]

All'indirizzo pec \_\_\_\_\_

e

ICQRF Ufficio Vico II – Sanzioni  
Sede

All'indirizzo pec [vico2@pec.politicheagricole.gov.it](mailto:vico2@pec.politicheagricole.gov.it)

**OGGETTO: comunicazione relativa al verbale di prelevamento campione n. \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_  
del \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ - esito analisi irregolare.**

Con riferimento al verbale di prelevamento campione in oggetto e alla successiva comunicazione di esito irregolare e contestazione amministrativa prot. n. \_\_\_\_ notificata a \_\_\_\_ a mezzo pec/posta in data \_\_\_\_, si comunica che l'impresa [*ragione sociale/indirizzo della ditta/sede legale della società/p.iva*]/il sig. \_\_\_\_\_ responsabile legale dell'impresa [*ragione sociale/indirizzo della ditta/sede legale della società/p.iva*] ha trasmesso al Laboratorio Chimica, Merceologia e Biologia Molecolare dell'Ente in data \_\_\_\_ l'allegata ricevuta di pagamento della sanzione e delle spese del procedimento.

Cordiali saluti

Il Responsabile del laboratorio

\_\_\_\_\_



# ENTE NAZIONALE RISI

LEGGE 21 DICEMBRE 1931 N. 1785 - LEGGE 29 APRILE 1940 N. 497  
Aut.regionale alla produzione e al commercio di vegetali n°0606/2013

SEDE CENTRALE MILANO VIA SAN VITTORE 40

COD. FISCALE E PARTITA IVA 03036460156

## SEDE CENTRALE

Via San Vittore 40  
20123 MILANO  
Tel 02.88.55.111 Fax 02.86.55.03  
e-mail: [info@enterisi.it](mailto:info@enterisi.it)  
PEC: [entenazionalerisi@cert.enterisi.it](mailto:entenazionalerisi@cert.enterisi.it)  
[www.enterisi.it](http://www.enterisi.it)

Prot. n. \_\_

Spett.le  
ICQRF [territorialmente competente -  
indicazione ufficio periferico e indirizzo della  
sede]

All'indirizzo pec \_\_\_\_\_

e

ICQRF Ufficio Vico II – Sanzioni  
Sede

All'indirizzo pec [vico2@pec.politicheagricole.gov.it](mailto:vico2@pec.politicheagricole.gov.it)

**OGGETTO: comunicazione relativa al verbale di prelevamento campione anno/n. \_\_ del  
\_\_/\_\_/\_\_ - esito analisi irregolare.**

Con riferimento al verbale di prelevamento campione in oggetto e alla successiva comunicazione di esito irregolare e contestazione amministrativa prot. n. \_\_ notificata a \_\_\_\_\_ mezzo pec/posta in data \_\_ e consegnata/ricevuta il \_\_, si comunica che l'impresa [*ragione sociale/indirizzo della ditta/sede legale della società/p.iva*]/il sig. \_\_ non ha trasmesso al Laboratorio Chimica, Merceologia e Biologia Molecolare dell'Ente alcuna comunicazione in ordine all'avvenuto pagamento della sanzione e delle spese del procedimento.

Pertanto, si trasmettono in allegato alla presente la contestazione amministrativa, i relativi allegati notificati e gli avvisi di ricevimento/avvenuta consegna della pec.

Cordiali saluti

**Il Responsabile del Laboratorio**

\_\_\_\_\_

